

CLASSE
5B

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
ALLEGATI



Istituto Istruzione Superiore
don Milani
Rovereto

Esame di Stato
a.s.2022/23

INDICE

1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	2
2. SCHEDE INFORMATIVA SULLE SINGOLE DISCIPLINE	3
3. CRITERI DI VALUTAZIONE DIDATTICA	5
4. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	10
5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	12
6. SIMULAZIONE PROVE SCRITTE	17
7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	17

1. Indicazioni sulle discipline

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Boldrini Chiara
Storia	Modena Laura
Lingua inglese	Barozzi Chiara
Seconda lingua straniera - Tedesco	Falcone Marco
Terza Lingua straniera - Spagnolo	Micheletti Tiziana
Matematica	Trentini Irene
Discipline turistiche e aziendali	Bisoffi Sara
Diritto e legislazione turistica	Barberi Loretta
Geografia turistica	Sarzo Antonio
Arte e territorio	Mazzonelli Federico Tristano
Scienze motorie e sportive	Traficante Tiziana
Religione Cattolica	Bergamo Ruggero
Alternativa alla religione cattolica	Boldrini Chiara

2. Schede informativa sulle singole discipline

Si riportano di seguito le informazioni, elaborate da ciascun docente del Consiglio di Classe, relative alle singole discipline in termini di:

- Competenze e abilità raggiunte
- Conoscenze e/o contenuti trattati
- Metodologie adottate
- Criteri di valutazione
- Testi, materiali e strumenti adottati

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Educazione letteraria:

- acquisire la complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e come forma di conoscenza del reale, anche attraverso le vie dell'immaginario in connessione con altre manifestazioni artistiche;
- conoscere i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano;
- conoscere attraverso gli autori e i loro testi, in una prospettiva storica, le linee fondamentali di sviluppo della tradizione letteraria italiana soprattutto per generi;
- cogliere i tratti caratteristici di uno scrittore attraverso la lettura delle sue opere confrontandolo con altri autori coevi e non;
- leggere, comprendere, interpretare e scrivere testi di vario tipo.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

ROMANZO E POESIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Modulo storico-letterario: decadentismo e simbolismo influssi della letteratura francese

Genere: la poesia

Baudelaire: L'albatro -Spleen

Rimbaud: Vocali

Modulo storico-letterario: il verismo

Genere: novella

G. VERGA: vita- opere-poetica

Da Vita dei campi: -Rosso Malpelo

Da novelle rusticane: La roba -La lupa

G. PASCOLI: vita- opere-poetica

Da Myricae -Novembre-Lavandare -X Agosto-L'Assiolo

Da Canti di Castelvecchio: La mia sera

Da Il fanciullino "Una poetica decadente"

G. D'ANNUNZIO: vita- opere-poetica

Da Alcyone: La sera fiesolana-La pioggia nel pineto-I pastori

Romanzo: Il Piacere

film "L'Innocente" Visconti

G. UNGARETTI vita- opere-poetica

Da L'Allegria:

Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati, In memoria, Mattina, Sono una creatura

E. MONTALE: vita- opere-poetica

Da Ossi di seppia:

Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato

Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio...

L. PIRANDELLO: vita- opere-poetica

Da L'umorismo": Un'arte che scompone il reale, La vecchia imbellettata"

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, la Carriola

Romanzo: Il fu Mattia Pascal

I.SVEVO: vita- opere-poetica

Romanzo: La coscienza di Zeno:

Prefazione e Preambolo; Il vizio del fumo; Lo schiaffo del padre morente; Profezia di un'apocalisse cosmica.

N.B. La classe quest'anno ha partecipato ad un progetto promosso dal Vittoriale degli Italiani. Tale progetto intitolato "L'uomo che inventò se stesso" ha ottenuto come premio la visita e il trasporto gratuiti alla casa-museo di D'Annunzio.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Metodologie adottate

- lettura e analisi del testo;
- lezione frontale di presentazione e/o inquadramento; lezione riassuntiva e di sintesi;
- sollecitazione all'interazione, al porre e/o porsi domande, alla riflessione;
- dibattito guidato e confronto ragionato su argomenti predefiniti;
- lavoro individuale e/o di gruppo;

Strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, motori di ricerca, testimonianze, sintesi, mappe concettuali, video e libro di testo.

Testo in adozione: Cataldi, Angioloni, Panichi, *Letteratura plurale*, Palumbo editore, vol. 3

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Correttezza espositiva; padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le diverse esigenze comunicative
- Conoscenza di contenuti
- Puntualità nelle consegne
- Percorso effettuato nell'arco del triennio rispetto all' individuale livello di partenza.
- Saper riflettere in modo personale, appropriato e critico, rielaborando quanto si è appreso.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

La sottoscritta, prof.ssa Chiara Boldrini, è stata docente di questa classe a partire dall' a. s. 2021-'22. È una classe eterogenea che, pur dimostrandosi attenta e interessata alle lezioni, si è rivelata talvolta superficiale e/o discontinua nell'approfondimento individuale. I due anni di lockdown sicuramente hanno influito in maniera significativa sulla preparazione di questi gentili ma indolenti studenti, soprattutto per quel che riguarda la produzione scritta. Si segnala un'alunna particolarmente diligente e metodica nello studio.

Il profitto comunque nel complesso è discreto.

La docente

prof.ssa Chiara Boldrini

Rovereto, 10 maggio 2023

DISCIPLINA: STORIA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Il livello di preparazione finale della classe può essere definito mediamente discreto. Gli studenti hanno compiuto soddisfacenti miglioramenti nel corso dell'anno, sia nella capacità di analisi dei processi storici, sia nella capacità di sintesi di quanto appreso. Nel complesso, il loro profitto è da ritenersi positivo.

Qualche studente, tuttavia, a causa soprattutto della discontinuità nell'impegno, ha acquisito i contenuti in modo frammentario e limitato, raggiungendo una preparazione globalmente incerta o appena sufficiente.

Le competenze e le abilità raggiunte dal gruppo classe possono essere così sintetizzate: gli studenti sono in grado di individuare ed esporre gli eventi e gli snodi principali della storia del Novecento; sanno riconoscere le cause e gli effetti degli eventi storici; sanno contestualizzare i fenomeni storici, cogliendone gli aspetti politici, sociali ed economici; sanno esporre un avvenimento storico, organizzando un discorso coerente e logico; sanno collocare sull'asse diacronico e sincronico gli avvenimenti storici.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****Unità II La prima guerra mondiale (pag. 54)****1 Le origini del conflitto**

Su appunti della docente

2 L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento (pag. 64)

- 2.1 L'attentato di Sarajevo
- 2.2 Le decisive scelte tedesche
- 2.3 L'euforia collettiva dell'agosto 1914
- 2.4 La comunità nazionale
- 2.5 L'invasione del Belgio
- 2.6 La fine della guerra di movimento

3 Guerra di logoramento e guerra totale (pag. 72)

- 3.1 La guerra di trincea
- 3.2 Una guerra di logoramento

4 Intervento americano e sconfitta tedesca (pag. 79)

- 4.2 Il crollo della Russia
- 4.3 L'intervento degli Stati Uniti
- 4.4 Significato storico dell'intervento americano
- 4.5 La fine del conflitto

Unità III L'Italia nella Grande Guerra (pag. 104)**1 Il problema dell'intervento (pag. 106)**

- 1.1 La scelta della neutralità
- 1.2 I sostenitori della neutralità
- 1.3 Gli interventisti di sinistra
- 1.4 I nazionalisti
- 1.5 Gli intellettuali

2 L'Italia in guerra (pag. 115)

- 2.2 Il patto di Londra
- 2.3 Il "maggio radioso"

Unità V Il fascismo in Italia (pag. 220)**1 L'Italia dopo la prima guerra mondiale (pag. 222)**

- 1.1 Le delusioni della vittoria
- 1.2 D'Annunzio, Fiume e la vittoria mutilata

- 1.3 La situazione economica e sociale
- 1.4 Un governo debole, una nazione divisa
- 1.5 Le contraddizioni dei socialisti
- 1.6 Il Partito popolare

2 Il movimento fascista (pag. 233)

- 2.1 Benito Mussolini
- 2.2 Il programma del 1919
- 2.3 L'ultimo governo Giolitti
- 2.4 La nascita del Partito comunista
- 2.5 Lo squadristo agrario
- 2.6 Caratteristiche delle squadre d'azione
- 2.7 La nascita del Partito nazionale fascista
- 2.8 La marcia su Roma
- 2.9 La conquista dello Stato e della nazione
- 2.10 Il delitto Matteotti

3 Lo Stato totalitario (pag. 250)

- 3.1 La distruzione dello Stato liberale
- 3.2 La nazione e lo Stato
- 3.3 La mobilitazione delle masse
- 3.4 Il Duce, lo Stato e il Partito
- 3.5 La costruzione dello Stato totalitario
- 3.6 L'uomo nuovo fascista
- 3.7 Il razzismo fascista
- 3.8 Le leggi razziali

Unità VI Il nazionalsocialismo in Germania (pag. 276)

1 La Repubblica di Weimar (pag. 278)

- 1.1 La leggenda della pugnalata alla schiena
- 1.5 Il trattato di Versailles
- 1.6 L'inflazione del 1923

2 Adolf Hitler e Mein Kampf (pag. 287)

- 2.1 La formazione a Vienna e a Monaco
- 2.2 Il Partito nazionalsocialista
- 2.3 Il bolscevismo giudaico
- 2.4 Il razzismo di Hitler

3 La conquista del potere (pag. 297)

- 3.1 I successi elettorali del Partito nazista
- 3.2 Le ragioni del successo nazista
- 3.3 La presa del potere e l'incendio del Reichstag
- 3.4 L'assunzione dei pieni poteri
- 3.5 Il Führer e lo spazio vitale

4 Il regime nazista (pag. 309)

- 4.2 I lager nazisti
- 4.3 Il problema della disoccupazione

Unità VII Economia e politica tra le due guerre mondiali (pag. 330)

1 La grande depressione (pag. 332)

- 1.1 I ruggenti anni Venti negli Stati Uniti
- 1.2 L'industria americana negli anni Venti
- 1.3 L'inizio della crisi economica
- 1.4 Il New Deal

2 Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta (pag. 342)

- 2.3 La politica estera tedesca tra il 1933 e il 1936

2.4 La conquista italiana dell'Etiopia

3 La guerra civile spagnola (pag. 348)

3.1 La situazione economica e sociale

3.2 Dalla repubblica alla guerra civile

3.3 L'insurrezione dei militari

3.4 La Chiesa, la guerra e le violenze anticlericali

3.5 La guerra e lo scenario internazionale

4 Verso la guerra (pag. 356)

4.1 La politica estera tedesca negli anni 1937-1938

4.2 Il patto di non aggressione russo-tedesco

Unità VIII La seconda guerra mondiale (pag. 374)

1 I successi tedeschi in Polonia e Francia (pag. 376)

1.1 La guerra lampo in Polonia

1.2 L'intervento sovietico

1.3 La guerra in Occidente nel 1940

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Sono state adottate metodologie diversificate a seconda della risposta della classe, degli argomenti di studio e delle esigenze degli allievi. In generale si è cercato di favorire un apprendimento ragionato e consapevole che stimolasse gli studenti a partecipare attivamente, proponendo collegamenti con l'attualità e l'esperienza personale.

Si è sostanzialmente seguito il testo in adozione, pertanto nel programma svolto sono indicati i titoli dei capitoli e dei paragrafi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno state programmate verifiche scritte e delle verifiche orali.

I criteri di valutazione seguiti sono:

- correttezza espositiva
- uso di un linguaggio appropriato
- conoscenza dei contenuti
- capacità di analizzare testi e documenti storici
- capacità di analisi e capacità di sintesi.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Gli studenti, nel complesso, hanno rivelato un atteggiamento positivo, caratterizzato da attenzione, curiosità, apertura alle discussioni e agli approfondimenti. Essi si sono mostrati molto interessati alla storia del Novecento, in particolare alla parte di programma relativa ai regimi dittatoriali, e, più in generale, agli argomenti legati all'attualità o a tematiche che si prestavano a collegamenti interdisciplinari. Nel complesso, il profitto del gruppo classe è da ritenersi soddisfacente.

La docente
prof.ssa Laura Modena

Rovereto, 10 maggio 2023

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

L'attività didattica è stata finalizzata al raggiungimento di competenze e conoscenze di micro lingua legate al turismo, di competenze più comunicative legate al mondo del lavoro e di orientamento post-qualifica (*soft skills*), di competenze formative legate allo sviluppo di un *critical thinking*, per saper valorizzare le esperienze del proprio vissuto personale e professionale ed esprimere in autonomia opinioni, considerazioni e valutazioni sul presente in lingua straniera. La competenza linguistica raggiunta da alcuni studenti e studentesse si colloca ad un livello B1 del quadro europeo di riferimento per le lingue straniere, con alcune punte di eccellenza che hanno raggiunto il livello B2. Seppur a livelli diversi, tutti gli studenti hanno raggiunto le competenze necessarie per interagire in lingua straniera sia in situazioni di carattere quotidiano che di ambito professionale.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****MODULE 1: WRITING - READING - LISTENING SKILLS - INVALSI**

Writing an article (B2 level)
Writing an essay (B2 level)
Writing a report (B2 level)
How to translate from Italian into English
Listening activity B1 - B2
How to read a brochure

MODULE 2: DIFFERENT KINDS OF TOURISM and HOLIDAYS

4As of Tourism
MICE Tourism: definition and destinations
Seaside Tourism: definition, destinations and activities
Mountain Tourism: definition, destinations and activities
Cultural and Heritage Tourism: definition, destinations and activities
Sport Tourism: definition, destinations and activities
Health Tourism: definition, destinations and activities
Natural resources and historic, cultural and man-made resources

MODULE 3: DESTINATION USA

Nature and Landscape
Exploring Florida
Exploring California
New York

MODULE 4: CRITICAL THINKING - Educazione Civica e alla Cittadinanza

What is critical thinking? How does it work?
Strategies and activities to develop a proper critical thinking approach to life
How language can shape our thoughts (TED TALK)
An inspiring song
An inspiring speech
An inspiring picture

MODULE 5: GEORGE ORWELL

George Orwell: life and works
Animal Farm: plot and main themes
1984: main characters and main themes, extract from the novel "We are destroying words"
Why I write: reading of a short passage – The 4 main reasons for a writer to write
Discussion focus: Why is it still so relevant to read and study Orwell?

MODULE 6: ASL – career in tourism – job interview

Working in the tourism industry: advantages and disadvantages
Presentazione del progetto Nagià Grom
Deal with a job interview and write a CV
Career Research - riconoscere le proprie attitudini e trovare la giusta professione
Soft skills - career planning

INTERNSHIPS - Tirocinio curricolare

Describe your workplace

Describe your tasks and responsibilities

Describe the relationships among you and the working team and the atmosphere

Describe the soft skills you have been able to gain

Describe the positive aspects of the experience

Describe the negative aspects of the experience

What are your future plans?

Libro di testo **Tourism at Work** – Kieran O'Malley – Euro Pass Materiale autentico e fotocopie fornite dalla docente. Risorse Online: TED TALK, INVALSI – website, dizionari online.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Le metodologie utilizzate per lo svolgimento delle attività curricolari sono state: lezioni frontali, lettura e analisi di testi, esposizione dei lavori e discussione, role playing, realizzazione di prodotti multimediali, workshop di interventi con esperti esterni. Gli strumenti indispensabili sono stati quelli forniti da Google Suite, ossia Classroom, Jamborad, Google moduli.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle conoscenze e competenze è avvenuta attraverso l'assegnazione di composizioni scritte assegnate sia su Classroom che in presenza in classe, interrogazioni orali e l'osservazione sistematica delle attività dei singoli alunni (interventi in classe, attività in laboratorio linguistico, rielaborazione scritta a casa). Le tipologie delle verifiche scritte somministrate durante il corso dell'anno sono state le seguenti: essay (livello B2), reading comprehension (livello B1 e B2). La correzione di tali prove si è avvalsa dei seguenti parametri: correttezza ortografica, correttezza grammaticale, contenuto e organizzazione del testo, padronanza lessicale. Mentre nei colloqui orali si è tenuto conto della pronuncia e della *fluency*, dell'efficacia comunicativa e linguistica.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Tutti gli studenti, seppur eterogenei per attitudine e motivazione nei confronti della disciplina, hanno risposto con interesse all'attività svolta. La possibilità di lavorare con un gruppo di 13 studenti ha permesso di verificare costantemente le competenze raggiunte, di stimolare continuamente gli studenti ad interagire nell'azione didattica, di partecipare al loro apprendimento. Per quanto riguarda l'analisi del profitto la situazione finale si rivela piuttosto articolata. La differenziazione del profitto, dovuta anche ai diversi percorsi scolastici precedenti, ha fatto registrare la presenza di un gruppo di studenti che ha raggiunto risultati decisamente apprezzabili (B2), di un secondo gruppo che si colloca ad un livello discreto per le abilità di ascolto e di lettura, rivelando qualche difficoltà di tipo espressivo nelle abilità di *speaking* (B1 PLUS), e un terzo gruppo in cui permangono difficoltà di carattere sia linguistico che comunicativo. Molti studenti prediligono la composizione scritta a quella orale, sentendosi più a loro agio nei compiti di *reading* e *writing* piuttosto che nell'esposizione orale, in cui fluency e pronuncia sono determinanti. Purtroppo, sono presenti alcuni studenti che, nonostante la buona volontà, non sono riusciti a colmare alcune lacune pregresse e la loro preparazione risulta appena sufficiente. La valutazione della classe è decisamente positiva ed è rafforzata dal fatto che gli studenti e le studentesse si sono impegnati a fondo per migliorare la loro preparazione e consolidare le loro competenze comunicative. Il giudizio è più che discreto.

La docente

prof.ssa Chiara Barozzi

Rovereto, 10 maggio 2023

DISCIPLINA: SECONDA LINGUA STRANIERA (TEDESCO)**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Il gruppo classe ha raggiunto, sia nella lingua comune sia nella microlingua del settore turistico, una competenza comunicativa collocabile mediamente al livello A2 del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* (QCER) nelle quattro abilità di base. Gli studenti comprendono i punti essenziali di messaggi chiari in tedesco standard su argomenti familiari legati ai propri interessi, al tempo libero, alla scuola, alle aree tematiche generali e a quelle specifiche del settore turistico trattate nel corso dell'anno scolastico; producono testi semplici e coerenti su argomenti familiari relativi al proprio ambiente, a dette aree tematiche generali e a quelle specifiche del settore turistico; descrivono in forma semplice avvenimenti, esperienze, intenzioni, programmi per il proprio futuro; forniscono semplici spiegazioni su singoli aspetti relativi alle aree tematiche generali e a quelle specifiche del settore turistico trattate nel corso dell'anno scolastico.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****TEDESCO**

Contenuti dal libro di testo *Reisekultur*:

- *Schule und Arbeit: Alternanz Schule-Arbeit*, pp. 178-180; *Mein Praktikumsbericht*, pp. 276-277; *Berufsecke: Reiseführerin/Reiseführer*, p. 211; *Berufsecke: Reisebegleiterin/Reisebegleiter*, p. 211.

- *Reiselust: Rom, die Hauptstadt Italiens*, pp. 206-207; *Gruppenführung. Die Vatikanischen Museen ohne Anstehen*, p. 208; *Stadtführung durch Rom*, p. 209; *Roma Pass*, p. 210; *Essen in Rom*, p. 210.

- *Tourismus in Trentino-Südtirol: Trentino Südtirol, die Region der Vielfalt*, pp. 225-226; *Tour durch die Weinkellereien in Vallagarina, Rovereto und Isera*, pp. 226-227; *Essen in Trentino-Südtirol*, pp. 227; *Die Seen Norditaliens*, pp. 244-245; *Der Gardasee in Italien* (DW, Check-in); *Unterwegs am Nordufer des Gardasees* (DW, Euromaxx); *Religiöser oder spiritueller Tourismus*, p. 232.

Contenuti dal testo integrativo *Ziele*:

- *Südtirol und die Dolomiten: Südtirol stellt sich vor*, pp. 28-29; *Historischer Überblick*, pp. 30-31; *Meran*, pp. 32-33; *Bozen*, pp. 33-34; *Das Thermenhotel*, pp. 35-36; *Die Dolomiten stellen sich vor*, pp. 37-38; *Skitour*, p. 39; *An der Kasse der Aufstiegsanlagen in Canazei*, pp. 40-41; *Das Berghotel*, pp. 42-43; *Südtiroler Gastronomie*, p. 46; *Wein & Rad und Weinsafari*, p. 47.

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Le attività di *Educazione Civica e alla Cittadinanza* sono state svolte in collaborazione con la cattedra di Diritto e Legislazione Turistica. Hanno integrato la trattazione dei contenuti curricolari, incentrati sull'Unione Europea e i giovani e sulla figura di Antonio Megalizzi, la visita alla *Fondazione Megalizzi* di Trento e la ricostruzione, condotta su fonti multimediali in italiano e in tedesco, dell'attentato di Strasburgo dell'11 dicembre 2018 e del contributo di Antonio Megalizzi alla diffusione dell'ideale europeistico. Il sito, che raccoglie i contributi dei diversi gruppi, è raggiungibile al link:

<https://sites.google.com/domir.it/sette-giorni-a-strasburgo>

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Il mix didattico, privilegiando l'approccio comunicativo e le abilità ricettive, è risultato dalla combinazione di inserti frontali interattivi e attività individuali e in piccolo gruppo; esercitazioni fattoriali e per competenze svolte in aula, in laboratorio e online su piattaforma istituzionale; lavoro di consolidamento e approfondimento a casa. Presentazioni e materiali audiovisivi resi disponibili dal docente sul quaderno elettronico degli allievi e in piattaforma d'Istituto. Esercitazioni su quaderno elettronico e piattaforma d'Istituto.

Medaglia C. et al. (2018): *Reisekultur. Deutsch für Tourismus*. Milano, Mondadori.
Brigliano C. et al. (2018): *Ziele. Deutsch für Tourismus*. Milano, Hoepli.
Materiali prodotti e distribuiti dal docente e materiali autentici online (*Deutsche Welle*).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è conformata ai criteri generali individuati ed approvati ad inizio anno scolastico dal Consiglio di Classe e ai criteri specifici elaborati ed approvati dal Consiglio di Dipartimento.

Criteri specifici. 1. Per la verifica degli apprendimenti nelle abilità di comprensione del testo scritto (*Leseverstehen*) e di ascolto (*Hörverstehen*) sono state somministrate esclusivamente prove oggettive, per quella dell'abilità di produzione scritta (*schriftliche Kommunikation*) prove a quesiti aperti; per quella dell'abilità di produzione orale (*mündliche Kommunikation*) prove consistenti in una conversazione e/o interazione guidata. 2. Per le verifiche oggettive il punteggio raggiunto dall'allieva/o è stato riportato a 10 e uniformato ai livelli della scala prevista dai regolamenti d'Istituto sulla valutazione. 3. La valutazione della produzione scritta si è basata sui seguenti indicatori: a) adempimento della consegna e contenuto; b) coerenza e coesione del testo prodotto; c) ampiezza e conformità del lessico; d) ampiezza e conformità delle strutture formali; e) conformità ortografica. 4. La valutazione della produzione orale si è basata sui seguenti indicatori: a) adempimento della consegna e contenuto; b) coerenza e fluidità del parlato; c) ampiezza e conformità del lessico; d) ampiezza e conformità delle strutture utilizzate; e) conformità ortofonica.

La valutazione delle attività di *Educazione Civica e alla Cittadinanza* si è conformata alla specifica griglia d'Istituto approvata dal Collegio Docenti e ai criteri generali individuati ed approvati ad inizio anno scolastico dal Consiglio di Classe.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

La classe, sensibilmente eterogenea, generalmente abbastanza attenta, ha dimostrato mediamente un sufficiente interesse per la materia, facendo tuttavia registrare una flessione della partecipazione nel secondo periodo didattico.

Nell'anno scolastico 2021-2022 due studentesse hanno conseguito la certificazione esterna di livello B1 del *Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz (KMK) der Bundesrepublik Deutschland* nell'ambito del *Trentino-Länderprojekt* della KMK e della Provincia Autonoma di Trento. Il resto della classe ha raggiunto nell'anno scolastico corrente una competenza comunicativa in lingua tedesca collocabile mediamente al livello A2.1 del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* (QCER).

Durante le ore di tedesco (sia in aula, sia nei laboratori), il comportamento della classe è stato rispettoso, corretto e adeguato.

Nel complesso il profitto è sufficiente.

Il docente
prof. Marco Falcone

Rovereto, 10 maggio 2023

DISCIPLINA: TERZA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi formativi formulati all'inizio dell'anno.

La classe ha seguito con interesse il programma proposto applicandosi sia nelle attività in classe che in quelle asincrone (elaborati, lavori e video programmati realizzati con modalità di lavoro autonomo).

Gli alunni hanno acquisito una competenza linguistica e comunicativa scritta e orale adeguata alla richiesta di raggiungimento del livello A2- A2+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, e cioè svolgere compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità di base.

Oltre agli obiettivi comuni, la classe ha acquisito una competenza comunicativa di base nel settore professionale (livello A2- A2+), in particolare attraverso lo studio della microlingua di indirizzo e lo sviluppo di competenze di tipo organizzative di ambito turistico. La classe ha raggiunto una buona conoscenza della geografia della Spagna e dell'America Latina, è in grado di descrivere e presentare regioni spagnole e stati del Sud America, sapendo organizzare e presentare itinerari turistici, alloggi turistici e programmi di visite. Gli alunni sanno individuare e presentare vari tipi di turismo, e ne comprendono scelte e motivazioni. Nell'anno scolastico 2021-22 una studentessa ha conseguito la certificazione livello B1.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****SPAGNOLO:****Modulo 1: Un itinerario in città**

Funzioni linguistiche: presentare una città o un luogo specifico di interesse, essere in grado di illustrare e presentare monumenti, così come dettagli e materiali degli stessi, essere in grado di organizzare e realizzare un itinerario turistico,

Strutture grammaticali: ripasso tempi del passato

Lessico: la città, i monumenti, il lavoro della guida turistica, la città di Venezia, la città di Estella, verso un nuovo turismo sostenibile: Navarra, un turismo che protegge l'ambiente

Compito di realtà: organizzo e presento un itinerario turistico, intervista di lavoro: cercasi guida turistica, traduzione per una brochure turistica: i monumenti di Trento e Rovereto

Materiali specifici: Visione documentario: "Venecia, una joya en oferta", i danni provocati da un turismo massivo e poco rispettoso

Modulo 2: Turismo e civiltà

Regioni e città spagnole:

- El Norte de España
- El Sur de España
- El Centro de España
- El Este de España
- Las Islas de España

Itinerari turistici, tipi di turismo (turismo montano, balneare, religioso, enogastronomico ecc.), lessico di hotel e accenni nell'ambito dell'agenzia viaggi, alcuni elementi culturali della Spagna

Modulo 3: L'hotel

Funzioni linguistiche: presentare una struttura ricettiva, essere in grado di fornire informazioni telefoniche relative a un hotel, alle prenotazioni, ai servizi proposti, essere in grado di gestire la prenotazione di una stanza, la disdetta di una prenotazione, il check-in e il check-out, conoscere ed essere in grado di fornire informazioni sui Paradores, una realtà spagnola unica nel suo genere, conoscere ed essere in grado di fornire informazioni relative alle diverse strutture ricettive

Strutture grammaticali: uso delle preposizioni *por* e *para*, uso delle preposizioni *entre* e *dentro de*, uso contrastivo delle preposizioni

Lessico: l'hotel, le strutture ricettive, stanze, servizi, tipologia di trattamento, prezzi e prenotazioni, i Paradores

Compito di realtà: hotel particolari: scelgo e presento un hotel unico nel suo genere, con location e servizi fuori dal comune

Modulo 4: Il ristorante e la caffetteria

Funzioni linguistiche: essere in grado di comunicare in una caffetteria o in un ristorante, essere in grado di ordinare e di prendere un ordine, essere in grado di gestire una transazione alla fine di una consumazione, essere in grado di chiedere informazioni inerenti agli ingredienti di un piatto ed essere in grado di fornire informazioni rispetto ad una determinata offerta gastronomica

Strutture grammaticali: imperativo e congiuntivo

Lessico: lessico della tavola, della ristorazione, cibo e bevande, la colazione spagnola, l'orario dei pasti in Spagna, i migliori ristoranti della capitale spagnola, le "tapas", "ir de tapas",

Compito di realtà: un ristorante di Madrid: scelgo un ristorante della capitale e motivo la mia scelta, illustrando menù, caratteristiche e recensioni dei clienti

Modulo 5: I trasporti (unità soltanto iniziata ma non portata a termine)

Funzioni linguistiche: essere in grado di chiedere e dare informazioni relative a voli, treni, autobus, trasporti in generale, essere in grado di fornire informazioni circa orari, cambi, scali e coincidenze, essere in grado di gestire la compravendita di biglietti relativi a un determinato mezzo di trasporto

Strutture grammaticali: imperfetto, subordinate relative e finali

Lessico: lessico dei trasporti, biglietti aerei e carta di imbarco, l'aeroporto, la stazione dei treni, la stazione degli autobus, il traghetto, Renfe: la rete ferroviaria spagnola

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:

- gli obiettivi (panoramica generale e rielaborazione da parte degli studenti, proposte personali e concrete per raggiungere gli obiettivi)
- l'impatto degli obiettivi nella vita; azioni quotidiane che si possono fare per raggiungere i 17 obiettivi entro il 2030
- ricerca personale su uno degli obiettivi: esposizione orale.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Tutte le strategie e la metodologia adottate sono state indirizzate all'acquisizione di competenze linguistiche comunicative potenziando soprattutto le abilità di ricezione/comprendimento e produzione orale, attorno a nuclei tematici relativi alla vita quotidiana.

Attraverso l'analisi del testo di carattere turistico, lo studente è stato poi guidato all'individuazione degli elementi essenziali, utili per permettere lo sviluppo della capacità di studio autonomo. Ampio spazio è stato dato all'ampliamento e arricchimento del lessico specifico e allo sviluppo della capacità di traduzione. L'utilizzo e lo studio di documenti autentici esemplificativi delle varie tipologie di turismo analizzate o materiale preso da siti internet inerenti i vari soggetti sono serviti all'approfondimento e alla contestualizzazione più reale degli argomenti trattati.

Si è utilizzato il seguente libro di testo:

Buen viaje! Laura Pierozzi, ed. Zanichelli, 2017, così come materiale didattico organizzato dall'insegnante, siti internet e video.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI –

Libro di testo, materiale autentico proposto dall'insegnante, Google Classroom per le attività a casa, materiale di studio predisposto dall'insegnante (schede, video, esercitazioni online), materiale ricercato e preparato dagli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto del percorso complessivo effettuato da ogni studente.

Oltre alle prove (orali e scritte), che hanno verificato la competenza linguistica raggiunta in termini di conoscenza dei contenuti, correttezza linguistica (pronuncia/ortografia, morfosintassi), competenza e ricchezza lessicale, capacità di traduzione e chiarezza espositiva, e oltre al monitoraggio continuo dell'espressione orale, sono stati oggetto di valutazione il rispetto delle consegne, lo studio e la partecipazione attiva alle lezioni.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

La classe ha seguito con interesse il programma proposto applicandosi soprattutto nelle attività di classe. La grande maggioranza degli studenti ha seguito e restituito in modo puntuale e preciso tutti i compiti assegnati, va però segnalato qualche caso sporadico di limitato impegno da parte di un paio di studenti. Nei lavori di ricerca assegnati alla classe va segnalato inoltre che alcuni studenti sono riusciti ad acquisire una capacità di rielaborazione più personale che altri. La classe per quanto riguarda la preparazione e il conseguente profitto risulta essere così composta: un gruppo il cui impegno e interesse sono stati costanti e hanno permesso il raggiungimento di una competenza linguistica e un profitto più che buono e distinto, e un secondo gruppo composto da studenti che presenta una preparazione più che discreta. Mediamente, il profitto raggiunto da questa classe è da considerarsi buono.

La docente
prof.ssa Tiziana Micheletti

Rovereto, 10 maggio 2023

DISCIPLINA: MATEMATICA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

- Applicare in modo coerente e corretto strumenti di tipo matematico per individuare il dominio di una funzione razionale e irrazionale; calcolarne le coordinate dei punti di intersezione con gli assi cartesiani e stabilirne il segno.
- Applicare in modo coerente e corretto strumenti di tipo matematico per calcolare i limiti di una funzione razionale (con particolare attenzione alla forma indeterminata ∞/∞ e $0/0$) e individuare l'equazione degli asintoti orizzontali e verticali.
- Individuare l'esistenza degli asintoti orizzontali attraverso il confronto tra infiniti.
- Analizzare grafici per trarne informazioni e verificare la coerenza delle stesse.
- Organizzare i vari passi per lo studio di una funzione, controllando la coerenza delle informazioni e tracciandone quindi il grafico probabile

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

- Ripasso equazioni e disequazioni intere e fratte
- Classificazione delle funzioni (algebriche, trascendenti, razionali, irrazionali, intere, fratte)
- Definizione di funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva
- Definizione di funzione pari e dispari
- Definizione di dominio e calcolo dello stesso
- Calcolo dei punti di intersezione con gli assi
- Studio del segno di una funzione
- Concetto intuitivo di limite per x che tende ad un valore finito e per x che tende all'infinito
- Interpretazione grafica del limite per $x \rightarrow \pm\infty$ ed equazione degli asintoti orizzontali
- Risoluzione di limiti per $x \rightarrow \pm\infty$ con particolare attenzione alla forma indeterminata ∞/∞ (risoluzione con il confronto tra infiniti di ordine superiore o inferiore)
- Interpretazione grafica del limite per $x \rightarrow C^+$ e per $x \rightarrow C^-$ ed equazione degli asintoti verticali
- Risoluzione di limiti per $x \rightarrow C$ con particolare attenzione alla forma indeterminata $0/0$ (trattata con la scomposizione)
- Lettura e interpretazione del grafico di una funzione
- Studio completo del grafico di una funzione

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Le lezioni sono state di tipo frontale e interattivo: si è cercato di far scaturire dagli interventi degli studenti le principali regole e proprietà e le relative applicazioni.

I contenuti sono stati affrontati, in accordo con una scelta di Dipartimento, privilegiando più un approccio intuitivo che non la formalizzazione rigorosa, nel tentativo di portare i ragazzi stessi ad individuare e suggerire proprietà e metodi di risoluzione di problemi. Questa scelta, se da una parte ha spronato ad una rielaborazione critica e favorito lo sviluppo di capacità pratiche, ha comportato dall'altra un sacrificio dell'aspetto formale e linguistico, che risulta, nel complesso, poco curato: l'esposizione degli argomenti è spesso semplice e grossolana, condotta con l'utilizzo di una terminologia non sempre appropriata e pertinente; buona parte degli alunni ha bisogno di essere guidata nella presentazione formalmente corretta dei risultati.

Il libro di testo in adozione è stato utilizzato per lo più per il reperimento di esercizi, per questo è stato affiancato da materiale fornito dall'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state scritte e orali, contenenti sia esercizi articolati che di semplice applicazione delle conoscenze; le valutazioni all'orale sono state determinate da interrogazioni e da frequenti domande dal posto. Le valutazioni sono state assegnate secondo la griglia approvata in dipartimento con voti dal 2 al 10.

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

La classe ha partecipato al dialogo formativo in modo eterogeneo: alcuni studenti e studentesse si sono dimostrati costantemente interessati e hanno partecipato attivamente, altri invece sono stati più discontinui e superficiali sia nella partecipazione che nell'impegno.

Il clima di lavoro è stato sereno, ma, soprattutto nel corso degli ultimi mesi, si sono evidenziate differenze individuali in termini di rendimento e motivazione sia per quanto riguarda le attività in classe che per quelle svolte a casa.

Le prime settimane dell'anno scolastico sono state dedicate al recupero delle conoscenze e competenze necessarie per affrontare il programma dell'ultimo anno.

A causa del mancato svolgimento di parte del programma della classe quarta (non sono state trattate le funzioni esponenziali e logaritmiche), il programma dell'ultimo anno è stato ridotto alla sola trattazione delle funzioni razionali e di qualche semplice funzione irrazionale.

La maggior parte della classe ha conseguito risultati soddisfacenti e dimostra di possedere sufficienti abilità applicative e di rielaborazione degli argomenti necessarie per gestire e risolvere problemi standard; alcuni studenti invece hanno bisogno di essere guidati passo passo e hanno ancora difficoltà a controllare la coerenza dei risultati ottenuti.

La docente
prof.ssa Irene Trentini

Rovereto, 10 maggio 2023

DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Redige relazioni e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Riconosce e interpreta le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.

Progetta, documenta e presenta servizi o prodotti turistici.

Comprende le funzioni della pianificazione strategica e del controllo di gestione, le loro caratteristiche, gli strumenti di cui si avvalgono e le loro relazioni.

Sa monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici.

Sa utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.

Utilizza strategie di marketing e contribuisce a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici o a determinati territori.

Progetta, documenta e presenta business plan di servizi o prodotti turistici, relativi a una specifica azienda o a un territorio.

Utilizza il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche a fini promozionali e di commercializzazione.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****Unità 0: Il bilancio e l'analisi per indici**

- La redazione del bilancio d'esercizio
- Le analisi di bilancio
- La riclassificazione dello stato patrimoniale
- L'equilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria
- La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto
- Gli indici di bilancio
- Il coordinamento degli indici

Unità 1: Pianificazione strategica e programmazione

- La gestione strategica
- La pianificazione strategica
- Analisi e comprensione dell'ambiente esterno
- Le matrici come strumento per definire la strategia: la matrice di Porter, di Ansoff, BCG e GE
- La programmazione operativa
- La qualità aziendale
- Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche

Unità 2: La contabilità dei costi

- Analisi dei costi e dei ricavi
- La classificazione dei costi nelle imprese turistiche
- I costi fissi nel settore turistico
- I costi variabili
- Il costo totale e medio unitario
- Il costo unitario fisso e variabile
- I centri di costo e i costi diretti e indiretti
- Il controllo dei costi con il metodo del direct costing e del full costing
- Le configurazioni di costo e la determinazione del prezzo
- La break-even analysis
- Il revenue management

Unità 3: Il piano di marketing

- Concetti generali sul marketing
- Il marketing Mix
- Dalla strategia aziendale alla strategia di marketing
- L'analisi SWOT
- L'analisi della situazione esterna di marketing
- L'analisi della situazione interna di marketing

- Il planning e il controllo
- Il web marketing
- Il piano di marketing di un TO e di un Hotel

Unità 4 Il budget

- Il budget: funzione ed elaborazione
- La stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali
- Il budget degli investimenti e il budget finanziario
- Il budget economico generale
- I budget settoriali
- I budget dei TO e delle imprese ricettive

Unità 5: Il business plan

- Dalla business idea al progetto imprenditoriale
- La struttura del business plan e l'analisi di mercato
- L'analisi tecnica e tecnologica
- Le politiche commerciali e di comunicazione
- L'analisi economico-finanziaria
- Il business plan completo di un TO e di un Hotel

ASL

Unità 6: I viaggi organizzati, il catalogo e gli eventi

- La normativa sui viaggi organizzati
- La programmazione dei viaggi organizzati
- Il marketing mix del prodotto viaggio
- Il catalogo: strumento di distribuzione e promozione
- I prodotti dell'incoming italiano
- Gli eventi
- La pianificazione di un evento

Unità 7: Il marketing territoriale

- Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio
- Il marketing turistico pubblico ed integrato
- Il marketing della destinazione turistica: il prodotto destinazione
- Il piano di marketing territoriale: l'analisi SWOT
- Il piano di marketing territoriale: il planning
- Gli eventi: strumenti di marketing turistico integrato

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Rapporto tra turismo di montagna e sostenibilità:

- BITM Le giornate del turismo montano: "Anno ONU dello Sviluppo Sostenibile della Montagna"
- Partecipazione all'incontro "Le Giornate del Turismo Montano: Le sfide dei territori di montagna: dalla globalizzazione alla specializzazione" presso la BITM – Muse di Trento
- BITM Le giornate del turismo montano: "Territorio e grandi eventi: quale contributo al turismo?"

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

- Lezione frontale
- Discussione su argomenti affrontati
- Lezione interattiva con il supporto di materiale multimediale
- Attività di ricerca
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni e correzioni di lavori assegnati
- Relazioni su tematiche economiche e turistiche
- Sviluppo di progetti di imprese turistiche
- Partecipazione ad incontri con esperti
- Video di esperti del settore turistico

Libro di testo: DTA – DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI – Volume 3 per il 5° anno – F. Cammisa e P. Matrisciano – SCUOLA & AZIENDA

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza degli argomenti
- Capacità di analizzare problemi concreti
- Capacità di utilizzare un linguaggio tecnico/specifico
- Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e all'interno della disciplina
- I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- L'impegno e il livello di partecipazione dimostrato in classe
- L'impegno dimostrato nello studio a casa
- La disponibilità ad approfondimenti personali
- La puntualità nel rispetto delle scadenze e delle consegne
- La disponibilità a collaborare con il gruppo classe.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Nello svolgimento del programma si è cercato di sviluppare, accanto all'indispensabile momento informativo, il momento formativo, stimolando le capacità logiche e di analisi degli allievi.

Partendo dalla lezione tradizionale, i ragazzi sono stati chiamati ad approfondire gli argomenti trattati evitando, nel limite del possibile, l'apprendimento di tipo mnemonico.

Nella fase di attuazione del programma la partecipazione, l'impegno e l'interesse sono risultati molto diversificati, non sempre continui e necessari di sollecitazione.

Gli obiettivi, come è naturale, sono stati raggiunti a livelli diversificati.

Una parte della classe ha seguito con responsabilità e un impegno, sia scolastico che personale, continuo e interessato alle tematiche affrontate, ha mantenuto un discreto livello di approfondimento e studio individuale ed ha superato le difficoltà incontrate.

Per un'altra parte la partecipazione e l'impegno sono stati circoscritti alle fasi di lavoro a scuola, hanno seguito in maniera passiva le lezioni e lo studio domestico è stato molto limitato, discontinuo e spesso inadeguato al livello richiesto, rendendosi indispensabile un continuo controllo e stimolo nei loro confronti, che non sempre ha dato risultati positivi.

Il profitto raggiunto risulta mediamente sufficiente

La docente
prof.ssa Sara Bisoffi

Rovereto, 10 maggio 2023

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

- Individuare ed accedere alla normativa costituzionale, pubblicistica e civilistica, anche con riferimento all'organizzazione del settore turistico
- consolidare l'utilizzo di un appropriato linguaggio giuridico
- promuovere la capacità di rielaborare i contenuti proposti, cercando di stabilire collegamenti interdisciplinari
- stimolare curiosità ed interesse per una cittadinanza attiva e responsabile, basata su una mentalità aperta, critica e costruttiva, capace di relazionarsi e di collaborare, nel rispetto delle diversità.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**LA COSTITUZIONE ITALIANA:

- La Costituzione: definizione, struttura, caratteristiche.
- Dalla concezione verticale alla concezione orizzontale di società: il valore della persona e della sua dignità.
- Analisi dei principi fondamentali:
 - democratico (strumenti di democrazia diretta e indiretta)
 - personalista, pluralista e solidarista
 - di uguaglianza formale e sostanziale
 - lavorista
 - autonomista
 - di laicità dello Stato e del pluralismo religioso
 - tutela del patrimonio ambientale e culturale
 - internazionalista
 - pacifista.
- I diritti e doveri dei cittadini (cenni).

LE ISTITUZIONI NAZIONALI

- Forme di Stato e di governo: definizione e tipologie.
- Evoluzione storica delle forme di Stato e di Governo in Italia dal 1861 ad oggi.
- La separazione dei poteri.
- La forma di Stato e di governo italiana: le relazioni tra gli organi costituzionali.
- Il Parlamento:
 - bicameralismo e composizione
 - differenze tra le due Camere
 - Parlamento in seduta comune
 - sistema elettorale (cenni)
 - organizzazione e funzionamento del Parlamento (in particolare Commissioni e Gruppi)
 - funzioni: legislativa: ordinaria e costituzionale (*iter legis*), di indirizzo e controllo politico, elettiva e giudiziaria.
- Il Presidente della Repubblica:
 - ruolo del Capo dello Stato nell'ordinamento italiano
 - elezione e modalità di voto
 - prerogative
 - funzioni, con riferimento ai tre poteri dello Stato e alla tipologia di atti.
- Il Governo:
 - composizione

- formazione
 - funzioni
 - responsabilità dei Ministri.
- La Magistratura:
 - funzione giurisdizionale e tipologie di giurisdizione
 - processo civile, penale e amministrativo (cenni)
 - Consiglio Superiore della Magistratura (cenni)
 - approfondimento sul carcere e sulla giustizia riparativa.
 - La Corte costituzionale:
 - ruolo
 - composizione
 - competenze (cenni).
 - La tutela del turismo nella Costituzione.

LE ISTITUZIONI LOCALI

- Il decentramento dei poteri dello Stato: artt. 5 e 114 Cost.
- L'autonomia legislativa delle Regioni (analisi art. 117 Cost.).
- Le competenze Stato/Regioni in materia di beni culturali e turismo.
- Analisi enti territoriali:
 - l'autonomia speciale della Regione Trentino Alto Adige-Südtirol: significato e caratteri.

TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (cenni)

- Legame tra turismo e tutela dei beni ambientali
- lo Statuto costituzionale dei beni culturali e del paesaggio e il Codice dei beni culturali e del paesaggio
- la Convenzione Unesco e la lista dei beni protetti come Patrimonio dell'umanità.

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Le attività di *Educazione Civica e alla Cittadinanza* sono state svolte in collaborazione con la cattedra di Tedesco. Hanno integrato la trattazione dei contenuti curricolari, incentrati sull'Unione Europea e i giovani, l'incontro con la Fondazione Megalizzi di Trento e l'elaborazione e lo svolgimento di presentazioni multimediali delle aree tematiche affrontate. I materiali realizzati dai diversi gruppi sono visibili al link <https://sites.google.com/domir.it/sette-giorni-a-strasburgo/home>

CONTENUTI:

- che cos'è l'Unione europea
- come funziona
- perché è importante per la nostra vita quotidiana
- Unione europea e turismo
- la storia di Antonio Megalizzi e il sogno europeo.

Altre attività svolte:

Rendere giustizia. Legalità, responsabilità e impegno. Incontro con i Magistrati Armando Spataro e Pasquale Profiti (ottobre 2022)

Visita guidata Smart al Consiglio provinciale (modulo di approfondimento sull'Unione europea) (novembre 2022)

Spettacoli teatrali: *La storia dell'autonomia trentina raccontata attraverso il teatro, la musica e la danza* (dicembre 2022) – *Dalla viva voce. Storie dal carcere* (marzo 2023)

Presentazione del libro: *Se li guardi* (incontro con l'autore Amedeo Savoia – febbraio 2023)

Viaggio d'istruzione a Roma (visita al Quirinale e al Senato della Repubblica, febbraio 2023)

Uscita didattica a Pieve Tesino al Museo casa De Gasperi (aprile 2023)

Cineforum d'Istituto: visione del film *Nostalgia* (aprile 2023)

Laboratorio su Giustizia Riparativa (maggio 2023)

9 maggio Giornata dell'Europa: partecipazione agli eventi celebrativi alla Campana dei Caduti (5 studenti – maggio 2023)

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Lezioni interattive, lavori di approfondimento, organizzazione di mappe concettuali, presentazioni in Power-Point, partecipazione ad incontri con esperti, dibattito, utilizzo Classroom.

Libri di testo e materiale didattico utilizzato:

- BOBBIO, GLIOZZI, OLIVERO, *Diritto e legislazione turistica 5°anno*, Scuola & Azienda, 2018
- Costituzione (utilizzata anche nelle verifiche orali)
- Mappe concettuali di sintesi
- Materiale di sintesi e approfondimento fornito dalla docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte in queste modalità:

- verifiche scritte e orali
- lavori di ricerca, approfondimento e rielaborazione, svolti anche a casa.

La valutazione ha tenuto conto dell'andamento globale del processo d'apprendimento e dei seguenti elementi: i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, la frequenza regolare, il livello di partecipazione in classe, l'impegno nello studio a casa e nello svolgimento dei compiti, la disponibilità ad approfondimenti personali, la puntualità nel rispetto delle scadenze e delle consegne, la capacità di collaborare con il gruppo classe e la correttezza nelle relazioni.

La valutazione delle attività di *Educazione Civica e alla Cittadinanza* si è conformata alla specifica griglia d'Istituto approvata dal Collegio Docenti e ai criteri generali individuati ed approvati ad inizio anno scolastico dal Consiglio di Classe.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Il gruppo classe ha risposto con interesse all'attività svolta, sia nell'ambito dell'insegnamento della disciplina, sia nelle varie proposte di Educazione civica e alla cittadinanza. La partecipazione è stata attiva e soddisfacente e l'impegno adeguato, da parte di quasi tutti gli studenti.

Per quanto riguarda l'analisi del profitto, la maggior parte della classe ha raggiunto risultati discreti e per taluni anche buoni o molto buoni.

L'atteggiamento degli studenti, nella relazione con la docente, è sempre stato corretto.

La docente

prof.ssa Loretta Barberi

Rovereto, 10 maggio 2023

DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

I principali obiettivi e competenze, sia trasversali che disciplinari, sono:

- potenziamento progressivo delle capacità logiche, di sintesi ed espressive, con utilizzo di un linguaggio disciplinare adeguatamente corretto
- affinamento progressivo del metodo di studio
- sviluppo progressivo delle capacità di comprensione, interpretazione, rielaborazione personale dei temi geografici e delle realtà territoriali, con riferimento particolare alle tematiche turistiche su scala globale
- progressiva incentivazione all'uso di strumenti matematici, statistici e cartografici applicati allo studio della geografia e della geografia turistica
- comprensione del cambiamento e delle diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- osservazione, descrizione e analisi di fenomeni appartenenti alla realtà naturale e antropica e riconoscimento nelle varie forme dei concetti di sistema e di complessità.

Per il grado di raggiungimento di tali obiettivi, vedasi l'ultimo paragrafo della scheda informativa.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****1 Attività iniziale propedeutica:**

- come redigere un itinerario turistico sintetico e analitico
- UNESCO e World Heritage
- il concetto di sostenibilità, applicato al turismo

2 Tourism and sustainability in Trentino

(modulo CLIL di 30 ore inserito nelle attività didattico-formative professionalizzanti dell'Alternanza Scuola-Lavoro)

Unit 1_ Trentino: geographic overview: physical features; climate; population and society; economy.

Unit 2_ Tourism Geography of Trentino: tourist data and current trends; tourist resources and attractions (places, districts, types of tourism); benefits and impacts of tourism.

Unit 3_ Soft tourism in Trentino: general characteristics of soft tourism; benefits for local territories, local communities and local economy.

3 La geografia turistica delle Americhe**Canada:**

Dati di sintesi; lo "Useful Canada" e la megalopoli canadese; le caratteristiche macroeconomiche; toponomastica turistica; il turismo naturalistico, montano e culturale; principali località e distretti turistici (il Quebec con Montreal; l'Ontario con Toronto e le cascate del Niagara; l'Alberta con Calgary; la British Columbia con Vancouver; il Nunavut); i flussi turistici in entrata e in uscita.

USA:

Dati di sintesi; toponomastica fisica e politica essenziale; popolazione, modelli culturali (meltingpot, salad bowl) e disparità sociali su base etnica; metropoli e megalopoli (Boswash; Chipitts nel Manufacturing Belt o RustBelt; Sansan); fattori della supremazia economica e geopolitica statunitense; dati generali sul turismo (flussi in entrata, uscita e domestici); turismo culturale delle grandi metropoli (in particolare Washington, NYC, San Francisco, Los Angeles); turismo marino balneare e sportivo (Middle Atlantic Region, Florida e Key Islands, California, Hawaii); turismo montano (Aspen, Lake Placid); turismo naturalistico-escursionistico dei grandi parchi naturali (Everglades NP (Flo.), Denali NP (Ala.), Death Valley NP (Cal.-Nev.), Sequoia NP (Cal.), Yosemite NP (Cal.), Grand Canyon NP (Ari.), Yellowstone NP (Wyo.), Monument Valley Navajo Tribal Park (Uta-Ari), Mount Rushmore National Monument (S.Dak.), Niagara Falls SP (NY)); turismo ludico (Disney Land-Anaheim (Cal.), Disney World-Orlando (Flo.), Las Vegas (Nev.)); turismo itinerante on the road (Route 66, California State Route 1).

Messico:

Dati di sintesi; le caratteristiche macroeconomiche; il peso dell'instabilità politica, degli squilibri sociali e della criminalità organizzata; toponomastica turistica; turismo marino balneare e sportivo (la Riviera Maya con Cancun, Isla Mujeres, Isla de Cozumel, Playa del Carmen e Tulum; la costa atlantica con Acapulco e Puerto Escondido); turismo culturale e storico-archeologico (i siti olmehi e aztechi dell'Altopiano del Messico con Teotihuacan e Tenochtitlan, i siti maya del Chiapas con Palenque e dello Yucatan con Chichenitza e Tulum); aree di provenienza dei flussi turistici.

Regione caraibica:

Dati di sintesi; Grandi Antille e Piccole Antille; il peso del colonialismo e lo scenario geopolitico; la realtà economica e sociale di Cuba durante il castrismo; i Caraibi come "Paradisi fiscali e bancari" e "Paradisi turistici"; turismo marino balneare e sportivo, turismo crocieristico, turismo sessuale; i rischi della monoproduzione turistica; aree di provenienza dei flussi turistici.

Brasile:

Dati di sintesi; le caratteristiche macroeconomiche; il peso del malgoverno, degli irrisolti squilibri urbani, sociali e regionali e dei problemi ambientali; toponomastica turistica; turismo marino balneare e sportivo (Costa Verde con le spiagge urbane di Rio de Janeiro, Costa d'Oro con Fortaleza, Recife e Salvador de Bahia), turismo naturalistico delle regioni interne (cascate dell'Iguacu, Pantanal, Amazzonia da Manaus), turismo culturale (Rio de Janeiro, Brasilia, Salvador de Bahia), turismo sessuale; aree di provenienza dei flussi turistici.

4 La geografia turistica dell'Oceania**Polinesia, Melanesia, Micronesia:**

Risorse turistiche; i grandi arcipelaghi dell'Oceania e l'esoticità turistica; fattori turistici attrattivi e repulsivi nel mercato turistico internazionale.

Australia:

Dati di sintesi; "Useful Australia" e "Outback"; le caratteristiche politiche e macroeconomiche; toponomastica turistica; turismo naturalistico-escursionistico (Uluru o Ayers Rock, Blu Mountains, Grand Ocean Road), turismo marino balneare e sportivo (es. Gold Coast, Great Barrier Reef), turismo culturale (Sydney, Melbourne, Brisbane, Canberra); i flussi turistici domestici, in entrata e in uscita; fattori turistici attrattivi e repulsivi dell'Australia come destinazione turistica internazionale.

5 La geografia turistica dell'Asia Orientale e Meridionale**Giappone:**

Dati di sintesi; il popolamento e la megalopoli giapponese; i fattori del "miracolo economico giapponese" del secondo dopoguerra; le caratteristiche macroeconomiche; toponomastica turistica; turismo culturale e d'affari (Tokio, Osaka, Kyoto, Hiroshima), turismo naturalistico (Monte Fuji e Parco Naturale Fuji-Hakone-Isu) e turismo montano (Sapporo); i flussi turistici domestici, in entrata e in uscita; fattori turistici attrattivi e repulsivi del Giappone come destinazione turistica internazionale.

Cina:

Dati di sintesi; Cina Orientale o Interna e Cina Occidentale o Esterna (diversità fisico-climatiche, demografiche, etniche ed economiche); il modello economico cinese: dal comunismo al "socialismo di mercato"; toponomastica turistica; il crescente peso della Cina nel turismo internazionale; turismo naturalistico-escursionistico, montano e alpinistico (Tibet e Himalaya), turismo marino balneare e sportivo (es. Isola di Hainan con Haikou), il turismo culturale e d'affari (Muraglia Cinese, Pechino, Xi'an, Lhasa, Shanghai, Hong Kong, Macao); i flussi turistici domestici, in entrata e in uscita; fattori turistici attrattivi e repulsivi della Cina come destinazione turistica internazionale.

India: (argomento svolto parzialmente alla data in calce)

Dati di sintesi; regioni fisiche e climatiche; popolazione, popolamento e problema demografico; la recente crescita economica; il peso dei molti problemi irrisolti; toponomastica turistica; turismo naturalistico-escursionistico, montano e alpinistico (es. Kashmir, Himalaya), turismo marino balneare e sportivo (il Kerala con la costa del Malabar, le Isole Laccadive, Andamane e Nicobare), turismo culturale (es. Dehli, Mumbai, Agra, Jaipur, Varanasi); la crescita del turismo salutistico e medicale; il dramma del turismo sessuale; i flussi turistici domestici, in entrata e in uscita; fattori turistici attrattivi e repulsivi dell'India come destinazione turistica internazionale.

FONTI PER LO STUDIO:

- dispensa "Tourism and sustainability in Trentino" (Modulo CLIL) autoprodotta dal docente e distribuita dall'istituto

- dispensa "Geografia turistica dei continenti extra-europei" autoprodotta dal docente e distribuita dall'istituto
- utilizzo di strumenti e piattaforme digitali (Classroom, Kahoot, Google Earth).

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Il programma di geografia turistica nella classe quinta è stato strutturato in modo da risultare come una coerente conclusione e un naturale approfondimento di un percorso quinquennale di geografia regionale (primo biennio) e turistica (secondo biennio e quinto anno), organizzando i contenuti con riferimento generale alla scala globale. L'approccio ai contenuti proposti è stato collegato all'obiettivo di stimolare un apprendimento critico e analitico piuttosto che meramente nozionistico. Si è fatto ampio uso di schede didattiche elaborate dal docente e di vari sussidi didattici disponibili (carte murali, atlanti, iconografia, filmografia, siti web specifici e interattivi). Nel programma è stato inserito un modulo CLIL in lingua inglese relativo al turismo in Trentino dal titolo "Tourism and sustainability in Trentino", della durata prevista di circa 25 ore. Tale modulo è stato considerato come attività didattica e formativa professionalizzante nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro. Ciò ha portato, come da delibera del Collegio Docenti, all'ampliamento da 2 a 3 ore settimanali dell'insegnamento di geografia turistica nel quinto anno. Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione alla cittadinanza e alla costituzione è stato svolto un modulo CLIL in lingua inglese dal titolo "Because landscapes matters" di 6 ore.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state previste almeno tre valutazioni per studente/ssa per quadrimestre, utilizzando le seguenti tipologie di prove di verifica: prove scritte a quesiti aperti e/o chiusi, esercizi di toponomastica e di orientamento su carte mute, prove orali, ricerche individuali da svolgere a casa e/o in classe. La valutazione finale tiene conto di tutte le valutazioni conseguite dallo/a studente/ssa nel corso dell'anno scolastico, inoltre sono stati considerati anche i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, il livello di impegno e partecipazione attiva durante le lezioni e la puntualità nel rispetto di scadenze e consegne. Criteri essenziali di valutazione sono stati la chiarezza e fluidità espositiva, l'uso del linguaggio disciplinare, la capacità di descrivere, analizzare, correlare e interpretare processi e fenomeni geografici, cioè spazio-correlati. Per il modulo CLIL è stata effettuata una valutazione con prova scritta intermedia e finale, utilizzando specifiche griglie di valutazione esplicitate nel relativo modulo.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Gli esiti raggiunti, in rapporto agli obiettivi, risultano in generale positivi. Gli studenti hanno dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, una progressione positiva in termini di attenzione, partecipazione e coinvolgimento durante le attività in classe. L'impegno a casa è parso tuttavia disomogeneo per quantità, qualità e assiduità, determinando vari esiti di profitto.

In generale, la classe ha mostrato, durante le lezioni, apprezzabili livelli di interesse, partecipazione e coinvolgimento. Alcuni studenti, grazie anche ad un impegno costante a casa, hanno raggiunto un profitto di livello buono o superiore al buono. Per altri studenti l'impegno di studio a casa è parso molto altalenante e poco efficace, penalizzando gli esiti di profitto e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nel complesso, il profitto della classe è mediamente discreto. La frequenza è risultata regolare, con alcune eccezioni.

Il docente
prof. Antonio Sarzo

Rovereto, 10 maggio 2023

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Comprendere la complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, di scultura e di architettura viste sia come documento storico e culturale sia come opera estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici.

Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale. Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte, analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali, nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza e ai destinatari.

Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati riconoscendo gli aspetti iconografici, simbolici e i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Studiare e capire le opere architettoniche per poterle apprezzare e riconoscerne i caratteri stilistici essenziali.

Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese. Comprendere l'importanza della valorizzazione, della difesa del patrimonio artistico culturale ed ambientale, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile nella salvaguardia, nella tutela e nella conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio territorio.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

MODULO 1 Tutela e conservazione dei Beni Culturali. Storia e inquadramento normativo, dalla Legge Bottai al Decreto Urbani. Categorie dei Beni Culturali e Associazioni no-profit.

MODULO 2 Il Neoclassicismo. Caratteri generali e analisi delle opere. Il concetto di imitazione e la nascita della storia dell'arte. "Il Parnaso" di Mengs e la Fondazione Albani Torlonia, "Amore e Psiche" e "Teseo sul Minotauro" di Canova. L'opera come immagine di riflessione etica e morale. "La morte di Marat" di David e l'arte come strumento di propaganda.

MODULO 3 Il Romanticismo. Da landscape a mindscape. Analisi delle opere "Viandante sul mare di nebbia" di Friedrich e l'estetica del sublime. Focus contemporaneo, il paesaggio nella fotografia di Edward Burtynsky.

MODULO 4 Dal Romanticismo al Realismo, l'arte francese. Analisi delle opere "La zattera della Medusa" di Gericault, "Funerale ad Ornans" di Courbet, "L'Angelus" di Millet e "Il vagone di terza classe" di Daumier. Industrializzazione, urbanizzazione e mondo rurale. L'arte come strumento di decifrazione della realtà.

MODULO 5 La pittura impressionista e la nascita dell'arte moderna. La pittura di Monet e il concetto di serie nelle "Cattedrali". Il museo dell'Orangerie a Parigi. Focus contemporaneo: la mostra al Mart su Giotto e il Novecento. Il museo come luogo "sensibile": il museo ebraico di Berlino di Libeskind.

MODULO 6 Il Simbolismo. Analisi delle opere "L'isola dei morti" di Boklin, "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?" di Gauguin, "Il fregio di Beethoven" di Klimt. Focus contemporaneo: il concetto di Mindscape, lettura, analisi e riflessione sul testo di Lingiardi.

MODULO 7 Le Avanguardie Storiche, visione generale. Analisi dell'opera "Guernica" di Picasso.

MODULO 8 Il museo dall'antichità ad oggi: storia, architettura e funzioni.

L'Unesco e l'Icom La funzione socio-culturale del museo: conservazione, esposizione, studio, discussione, divertimento. Approfondimento mostra "Giotto e il Novecento" e il Mart.

MODULO 9 L'arte e la propaganda durante il regime nazista. Dall'Haus der Kunst alla Mostra dell'arte degenerata del 1937. Analisi dei materiali di archivio. Dalla vignetta al cinema, le arti visive utilizzate come strumento di controllo sociale e ideologico. Analisi delle opere "Donne per strada" e "Potsdamer Platz" di Kirkner. Architettura e propaganda: il caso urbanistico dell'EUR .

MODULO 10 Arte del secondo dopoguerra: Pop Art e Nuovorealismo.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

- Lezione frontale
- Lavoro a gruppi
- Utilizzo del web in particolare conoscenza delle possibilità offerte dalla nuova strutturazione dei siti museali
- Realizzazione di approfondimenti – da relazionare mediante Power Point o Canva – strutturati su due livelli: presentazione di una specifica area geo-storica e sviluppo delle caratteristiche dei siti e del patrimonio storico-artistico in essi contenuto
- Riflessione e lettura guidata all'utilizzo delle immagini nei diversi contesti storici mediante documenti forniti dal docente e attraverso la ricerca condivisa dei materiali (fonti bibliografiche e fotografie).

CRITERI DI VALUTAZIONE

In merito ai criteri di valutazione e alle modalità di comunicazione degli stessi agli studenti il docente ha inteso valorizzare i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione dimostrata in classe, l'impegno dimostrato nello studio. Si è tenuto conto della correttezza espositiva, della conoscenza dei contenuti, della capacità di contestualizzare e confrontare opere e autori.

Per il lavoro svolto in autonomia, si è ritenuto di valorizzare la disponibilità degli alunni a svolgere approfondimenti personali, la puntualità nel rispetto delle scadenze e delle consegne. Le griglie di riferimento sono quelle indicate nel documento di programmazione annuale presentate dal dipartimento.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

La classe, che ho conosciuto solo quest'anno, e dunque nell'anno conclusivo del percorso di studi, ha maturato le competenze previste in maniera abbastanza omogenea. In linea generale la classe ha seguito le lezioni e ha affrontato con diligenza il percorso didattico proposto. La maggior parte degli studenti ha partecipato con interesse e in modo propositivo al dialogo educativo, rispettando le consegne e applicandosi in modo sistematico e proficuo nello studio a casa e nelle attività proposte. Il grado di preparazione è mediamente buono, anche se permane una leggera disomogeneità nell'impegno dimostrato e nei risultati ottenuti. Per tale motivo alcuni studenti hanno raggiunto un profitto discreto –permangono infatti in alcuni casi difficoltà legate alla capacità di rielaborare in modo personale i contenuti appresi e un approccio allo studio individuale svolto senza un adeguato approfondimento - mentre altri hanno ottenuto buone e anche ottime valutazioni.

Il docente
Prof. Federico Mazzonelli

Rovereto, 10 maggio 2023

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Presenza di coscienza delle proprie capacità fisiche.

Rielaborazione degli schemi motori di base.

Miglioramento dell'autonomia nel lavoro con organizzazione delle proprie attività

Conoscenza dei fondamentali individuali dei principali giochi sportivi.

Conoscenza di alcune tecniche di rilassamento.

Essere in grado di valutare le proprie prestazioni e i propri miglioramenti.

Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale e altrui.

Rispetto delle regole della convivenza e acquisizione di comportamenti socialmente corretti.

Muoversi in sicurezza in diversi ambienti.

Conoscenza dei criteri per un corretto stile di vita fisicamente attivo.

Essere consapevoli del valore dato alla propria salute, ad una corretta alimentazione e dei danni derivati dalla sedentarietà e dall'uso di sostanze nocive.

Conoscere le basi del primo soccorso.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

- Potenziamento della funzionalità cardiocircolatoria e respiratoria.
- Ricerca individuale delle esercitazioni di riscaldamento in varie situazioni (diversità di attività, di spazi, di tempi, di attrezzature).
- Potenziamento muscolare localizzato sui vari distretti muscolari.
- Tecniche di rilassamento.
- Capacità coordinative: spazio, ritmo, equilibrio.
- Ripasso esercitazioni di mobilità articolare.
- Giochi sportivi. Apprendimento e ripasso dei fondamentali di pallavolo: palleggio, bagher, battuta da sopra, schiacciata, muro. Utilizzo di schemi e tattiche legate alla struttura ed alla capacità del gruppo classe ed utilizzo di tattiche predeterminate con lo schema base.
- Badminton: 1vs1 e 2vs2.
- Basket: apprendimento e ripasso dei fondamentali: palleggio, passaggio, tiro a canestro da fermo e in terzo tempo, 1 vs 1, 3 vs 3, 5 vs 5.
- Palla tamburello.
- Conoscenze dei concetti base e delle principali manovre di primo soccorso: compiti del soccorritore occasionale; incontro con esperti del 112.
- Conoscenza e prevenzione di comportamenti a rischio: volontari AVIS, volontari ADMO.
- Conoscenza della terminologia specifica. Cenni di anatomia e fisiologia. Mobilità articolare. Stretching. Resistenza.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Lezioni pratiche, teoriche, frontali. Si è utilizzato sia il metodo analitico che globale a seconda degli obiettivi prefissati. Le lezioni sono state organizzate con momenti di lavoro guidati ed autonomi, individuali e di gruppo utilizzando sempre un linguaggio tecnico-specifico.

Le attività pratiche si sono svolte in palestra, in palestrina e all'esterno dell'Istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state formative e sommative. La valutazione si è basata sulla partecipazione effettiva e sull'impegno dimostrato; si è tenuto conto della personalità degli allievi, delle loro capacità motorie e del livello di preparazione iniziale; si sono considerati i miglioramenti oggettivi raggiunti e per alcune valutazioni la velocità di apprendimento di alcuni gesti motori.

Si è dato inoltre rilievo al comportamento tenuto in presenza di esperti esterni.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Tredici sono gli studenti della classe, cinque maschi e otto femmine. Sono stata la loro insegnante in quest'ultimo anno scolastico. Le relazioni tra i ragazzi sono buone, discreto il clima di lavoro e la collaborazione. Si nota una certa autonomia e disponibilità al lavoro. Nel complesso il risultato è stato molto positivo.

La docente
Prof.ssa Tiziana Traficante

Rovereto, 10 maggio 2023

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Gli studenti:

- sanno individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale;
- sanno riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche;
- sanno riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri;
- sanno identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

- Bioetica. Eutanasia, vita dopo la morte e trapianti.
- La concezione cristiano-cattolica della famiglia. Il rapporto con l'altro: l'alterità come valore; la coppia e la famiglia nell'insegnamento della Chiesa e nella Bibbia.
- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche per il benessere comune, contrasto alle mafie.
- Etica ambientale e la custodia del creato: Studio di Genesi 1 e 2.
- La Chiesa e il mondo contemporaneo: il Concilio Vaticano II. Chiesa e modernità. La libertà religiosa. Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli, con particolare riferimento ai rapporti con l'Islam.
- Chiesa e ideologia totalitarie del Novecento. Caratteristiche dei totalitarismi del Novecento e posizione della Chiesa.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale. Confronto guidato. Ausilio di strumenti multimediali (audiovisivi, internet, ecc.). Lavoro cooperativo di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la verifica e la valutazione si è fatto riferimento a brevi interrogazioni orali, agli interventi nel corso della lezione, alle relazioni finali dei lavori di gruppo e a strategie di autovalutazione.

La valutazione tiene conto dei contenuti appresi dall'alunno, considera l'interesse manifestato dallo studente per i temi trattati, l'attenzione alle lezioni e l'impegno dimostrato nel lavoro in classe.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Gli studenti che si sono avvalsi dell'I.R.C. sono stati 5, hanno lavorato con ottimo impegno, sviluppando un ragguardevole livello di autonomia critica e capacità di rielaborazione personale. Hanno dimostrato buon interesse ed hanno partecipato alle lezioni. Il comportamento è stato sempre corretto e l'atteggiamento nei confronti della materia e dell'insegnante costruttivo e di collaborazione.

Il docente
Prof. Ruggero Bergamo

Rovereto, 10 maggio 2023

DISCIPLINA: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Lo studente ha conseguito le seguenti competenze e abilità:

- comprendere un testo nella sua globalità e nelle sue parti;
- acquisire e/o consolidare la capacità argomentativa e critica;
- saper essere disponibili e partecipi al confronto dialettico con gli altri rispettando i diversi punti di vista.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

Su richiesta dello studente il lavoro svolto durante quest'ora mirava essenzialmente ad approfondire e a ripassare quanto fatto in classe.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

- Lezioni introduttive e/o di ripasso.
- Analisi di testi (letterari e non).
- Sintesi scritte.

Testo in adozione: Cataldi, Angioloni, Panichi, *Letteratura plurale*, Palumbo editore, vol. 3
Antologia della Divina Commedia, Paravia

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interesse e partecipazione.
- Puntualità nella consegna degli elaborati.
- Progresso effettuato nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

La sottoscritta ha conosciuto lo studente Amar Ismail nell'a.s. 2020-21. Ismail sin da subito si è dimostrato interessato e assai motivato nel voler apprendere in maniera approfondita la lingua italiana, in quanto, inizialmente, il suo bagaglio lessicale esiguo non gli permetteva di capire a fondo le lezioni svolte in classe. Lo studente è sempre stato presente, sempre disponibile a svolgere un nuovo compito e sempre desideroso di approfondire gli argomenti trattati.

Il profitto pertanto è ottimo.

La docente
prof.ssa Chiara Boldrini

Rovereto, 10 maggio 2023

3. Criteri di valutazione didattica

La proposta di voto di fine quadrimestre, per ciascuna disciplina, è il frutto di un'integrazione fra:

Valutazione sommativa

- ☐ Misura il grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari (secondo criteri definiti dai dipartimenti disciplinari)

Valutazione formativa

- ☐ Tiene conto soprattutto dei processi di apprendimento, contemplando e valorizzando anche gli sviluppi evolutivi e personali (Griglia "A")

Alla luce di questa premessa, il consiglio di classe, nella definizione della valutazione di fine anno, tiene conto:

a) della proposta dei singoli docenti, formulata sulla base dei seguenti criteri generali:

- risultati delle prove di verifica svolte nel corso del quadrimestre
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti
- progressione del percorso fatto rispetto ai livelli di partenza e ai risultati del primo quadrimestre, tenuto conto anche degli eventuali interventi di recupero effettuati
- impegno e applicazione allo studio
- regolarità e cura nello svolgere i compiti assegnati
- attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo, secondo gli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe
- valutazione formativa delle competenze delle attività didattiche

b) dell'impegno e dei risultati conseguiti nelle attività di tirocinio e di alternanza scuola lavoro, in particolari progetti e uscite e in eventuali attività extra curricolari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE "A"	
VOTO	DESCRITTORI-INDICATORI
10	Interesse alle lezioni assiduo, costante e proficuo Impegno costante e tenace, con puntuale esecuzione delle consegne
9	Interesse alle lezioni costante e produttivo Impegno costante, con puntuale esecuzione delle consegne
8	Buono l'interesse alle lezioni e generalmente produttivo Impegno nel complesso costante, esecuzione delle consegne generalmente puntuale
7	Interesse alle lezioni non sempre costante Impegno nel complesso accettabile con esecuzione delle consegne quasi sempre puntuale
6	Interesse alle lezioni altalenante Impegno scostante con esecuzione delle consegne poco puntuale
5	Scarso interesse alle lezioni Impegno scostante con esecuzione delle consegne generalmente non puntuale
4	Pressoché nullo l'interesse alle lezioni Impegno assente con mancata esecuzione delle consegne

Per quanto riguarda la valutazione della disciplina EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA il collegio dei docenti ha deliberato di adottare la seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE¹ EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA TRIENNIO - DIURNO

Studente/Studentessa	
Classe	
Disciplina	

CRITERI	DESCRITTORI ²	LIVELLI				VOTO
		NON ADEGUATO MINORE DI 6	BASE 6-7	INTERMEDIO 7-8	AVANZATO 8-10	
COMPETENZA DI CITTADINANZA <i>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</i> <small>(Raccomandazione Consiglio europeo, maggio 2018)</small>						
Conoscere e saper applicare i concetti ed i fenomeni	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce concetti e fenomeni - Usa il linguaggio specifico - Applica i concetti a situazioni concrete 					
Capacità di acquisire informazioni, interpretarle e rielaborarle, utilizzando le abilità e le competenze previste	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce e rielabora le informazioni - È capace di fare collegamenti interdisciplinari - È capace di analisi critica 					
Abilità di risolvere problemi e sviluppare argomentazioni	<ul style="list-style-type: none"> - È capace di risolvere situazioni problematiche - È capace di sviluppare argomentazioni a sostegno delle situazioni problematiche 					
Assumere un atteggiamento responsabile e costruttivo	<ul style="list-style-type: none"> - Agisce in modo autonomo e responsabile - Rispetta i tempi e le consegne - Conosce e rispetta i diversi punti di vista 					
Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> - Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo - Sa ascoltare attivamente, decentrando anche il proprio punto di vista - Sa favorire il confronto 					
MEDIA VOTI						

Per quanto riguarda la valutazione della CAPACITÀ RELAZIONALE, si fa riferimento a quanto di seguito riportato:

La valutazione della capacità relazionale coglie un insieme complesso di elementi che attengono anche alla sfera comportamentale, così come alla partecipazione alla vita associata in ambito di classe, scolastico ed extrascolastico. I descrittori di seguito utilizzati cercano, pur in un necessario quadro di sintesi, di definire per voci la complessità di elementi valutabili. È evidente che le voci riferite a fattori partecipativi sociali ed extrascolastici possiedono un puro valore "rafforzativo" e non sono utilizzabili con funzioni sanzionatorie e/o di assegnazione di voto negativo.

L'assegnazione del voto di capacità relazione dovrà avvenire in base al numero più alto di indicatori riscontrabili in ogni campo valutativo e applicabili allo studente.

¹La griglia si utilizza per la valutazione di ogni singola disciplina, coinvolta nell'insegnamento di Educazione civica e alla cittadinanza.

²Ai fini della valutazione è sufficiente prendere in considerazione anche un solo descrittore per ogni criterio.

Attribuzione della soglia di eccellenza nella capacità relazionale dello studente. Voto 10

1. comportamento interindividuale e di comunità improntato a correttezza e rispetto nei confronti di chiunque;
2. assunzione di responsabilità individuale e collettiva nel gruppo di lavoro (atteggiamento di ascolto durante le spiegazioni, partecipazione attiva con contributi personali durante le lezioni, ruolo propositivo e proattivo nelle attività di gruppo, disponibilità al sostegno di compagni in difficoltà, rispetto delle regole democratiche della partecipazione, puntualità nelle giustificazioni e riduzione del numero del ricorso ingressi posticipati, uscite anticipate, giustificazioni per impreparazione, smarrimento di documenti scolastici, ecc.);
3. atteggiamento d'impegno coerente e costante (assiduità nella preparazione e nell'esecuzione di consegne domestiche, puntualità nella predisposizione dei materiali di studio richiesti, regolarità e precisione nella loro organizzazione giornaliera, ecc.);
4. puntuale osservanza delle norme generali e dei regolamenti scolastici (rispetto degli orari, del divieto di fumo, delle norme per la sicurezza, delle norme per l'utilizzo delle aule speciali – dei laboratori, per l'utilizzo della telefonia mobile e di strumenti elettronici, ecc.);
5. rispetto degli arredi e delle strutture dell'istituto e di ogni locale/arredo/suppellettile/oggetto che costituisca elemento patrimoniale dello stesso.
6. Comportamento e atteggiamento positivo, collaborativo e proficuo durante le attività di alternanza scuola lavoro, con rispetto delle regole aziendali e relativi obblighi relativi alla sicurezza e privacy. Notevole capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Può costituire criterio rafforzativo, anche se non obbligatorio:

1. la disponibilità all'assunzione di incarichi in sede locale o provinciale di rappresentanza democratica negli organi collegiali (Consulta provinciale degli studenti, Consigli di classe, Assemblea locale degli studenti);
2. la collaborazione ad iniziative di promozione della scuola (open Day, conferenze e presentazioni: giornata dell'impresa, presentazione pubblica cooperative, restituzione pubblica progetti alternanza, ecc.);
3. la partecipazione ad iniziative/azioni sociali di rilievo nel rapporto con il territorio;
4. la rappresentanza d'istituto in concorsi e attività inerenti a convenzioni sottoscritte
 1. dell'istituto con enti terzi;
5. lo svolgimento di azioni particolarmente significative nel conteso sociale d'appartenenza nel campo della solidarietà, del sostegno e dell'aiuto al superamento delle forme di svantaggio sociale.

Criterio escludente. L'aver una o più annotazioni disciplinari individuali nel quadrimestre o a fine anno. Oppure aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche.

Assegnazione del voto 9

Nota: I criteri restano sostanzialmente quelli valutati per l'assegnazione del voto 10, con un gradiente leggermente inferiore di coerenza, consolidamento e verificabilità dei comportamenti e degli aspetti partecipativi

1. comportamento interindividuale e di comunità improntato a correttezza e rispetto nei confronti di chiunque
2. assunzione di responsabilità individuale e collettiva nel gruppo di lavoro (atteggiamento di ascolto durante le spiegazioni, partecipazione attiva con contributi personali durante le lezioni, ruolo propositivo nelle attività di gruppo, disponibilità al sostegno di compagni in difficoltà, rispetto delle regole democratiche della partecipazione, puntualità nelle giustificazioni e riduzione del numero del ricorso a ingressi posticipati, uscite anticipate, giustificazioni per impreparazione, smarrimento di documenti scolastici, ecc.).
6. I richiami verbali dovranno essere molto rari.
3. atteggiamento d'impegno nella preparazione e nell'esecuzione di consegne domestiche
4. usuale osservanza delle norme generali e dei regolamenti scolastici (rispetto degli orari, del divieto di fumo, delle norme per la sicurezza, delle norme per l'utilizzo delle aule speciali – dei laboratori, per l'utilizzo della telefonia mobile e di strumenti elettronici, ecc.)
5. rispetto degli arredi e delle strutture dell'istituto e di ogni locale/arredo/suppellettile/oggetto che costituisca elemento patrimoniale dello stesso.
6. Comportamento e atteggiamento positivo, collaborativo e proficuo durante le attività di alternanza scuola lavoro, con rispetto delle regole aziendali e relativi obblighi relativi alla sicurezza e privacy. Ottima capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Può costituire criterio rafforzativo, anche se non obbligatorio:

1. la disponibilità all'assunzione di incarichi in sede locale o provinciale di rappresentanza democratica negli organi collegiali (Consulta provinciale degli studenti, Consigli di classe, Assemblea locale degli studenti)
2. la collaborazione ad iniziative di promozione della scuola (open Day, conferenze e presentazioni:
 1. giornata dell'impresa, presentazione pubblica cooperative, restituzione pubblica progetti alternanza,
 2. ecc.)

3. la partecipazione ad iniziative/azioni sociali di rilievo nel rapporto con il territorio;
4. la rappresentanza d'istituto in concorsi e nella produzione di manufatti artistici, filmici, e attività inerenti a convenzioni sottoscritte dall'istituto con enti terzi
5. lo svolgimento di azioni particolarmente significative nel contesto sociale d'appartenenza nel campo della solidarietà, del sostegno e dell'aiuto al superamento delle forme di svantaggio sociale.

Criterio escludente. L'aver una o più annotazioni disciplinate individuali nel quadrimestre o a fine anno. Oppure aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche.

Assegnazione del voto 8

1. Comportamento complessivamente buono con rispetto delle regole principali della convivenza scolastica e disponibilità individuale all'assunzione di responsabilità sociali nella vita della classe/ scuola
2. buoni livelli di partecipazione alla vita scolastica con frequenza normale delle lezioni e scarso ricorso a richieste di ingresso/uscita in deroga all'orario normale; esecuzione usuale delle consegne domestiche
3. nel complesso positiva esecuzione delle consegne scolastiche e tendenza personale a migliorare prontamente eventuali elementi scorretti di comportamento in seguito a segnalazioni dei docenti
4. buon livello di osservanza delle norme generali e del regolamento di Istituto (rispetto degli orari, del divieto di fumo, delle norme per la sicurezza, delle norme per l'utilizzo delle aule speciali – dei laboratori, per l'utilizzo della telefonia mobile e di strumenti elettronici, ecc.) seppure con ricorso, non frequente, a richiami verbali
5. uso corretto delle attrezzature scolastiche e rispetto degli arredi e delle strutture dell'istituto
6. Comportamento e atteggiamento sostanzialmente adeguati durante le attività di alternanza scuola lavoro, con rispetto delle regole aziendali e relativi obblighi relativi alla sicurezza e privacy. Buona capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Criterio escludente. L'aver più di 2 annotazioni disciplinari individuali nel quadrimestre o 3 a fine anno. Oppure aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche.

Assegnazione del voto 7

1. Comportamento generale discreto e sostanziale rispetto delle regole della convivenza scolastica pur in presenza di comportamenti, non prevalenti, passibili di richiamo e correzione.
2. Partecipazione ai diversi aspetti della vita scolastica complessivamente positiva, ma presenza di ricorso a giustificazioni e assenze in concomitanza con qualche prova di verifica concordata; esecuzione normale delle consegne domestiche pur in presenza di qualche mancanza nel rispetto di tempi concordati
3. Nel complesso, prevalente rispetto dell'esecuzione delle consegne scolastiche e tendenza personale a migliorare prontamente eventuali elementi scorretti di comportamento in seguito a segnalazioni dei docenti.
4. Discreta osservanza delle norme generali del regolamento d'Istituto (rispetto degli orari, del divieto di fumo, delle norme per la sicurezza, delle norme per l'utilizzo delle aule speciali – dei laboratori, per l'utilizzo della telefonia mobile e di strumenti elettronici, ecc.) con limitate segnalazioni verbali di richiamo per motivi riguardanti il comportamento, qualche annotazione disciplinare per episodi non gravi e non ripetuti.
5. Uso corretto delle attrezzature scolastiche e rispetto degli arredi e delle strutture dell'istituto
6. Comportamento e atteggiamento sostanzialmente adeguati durante le attività di alternanza scuola lavoro, anche se accompagnati talvolta da ritardi nella presentazione in azienda o distrazioni durante le attività esterne o con esperti esterni.

Discreta capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Criterio escludente. L'aver più di 3 annotazioni disciplinate individuali nel quadrimestre o 5 a fine anno. Oppure aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche cumulativa per più di 5 giorni.

Assegnazione del voto 6

1. Comportamento generale solo a tratti positivo e accettabile, con evidenti tratti di immaturità e (non coerente) rispetto non continuativo delle regole della vita associata, pur con prevalenza, nel manifestarsi di comportamenti scorretti, di fattori correggibili e non improntati a gravità.
2. Segnalazioni verbali di richiamo per aspetti comportamentali seguite da miglioramento del comportamento o sostanziale accettazione del richiamo; presenza di note scritte per comportamenti scorretti ma non ripetuti e per episodi sanzionabili ma non particolarmente gravi (violenze fisiche e/o verbali, insubordinazione reiterata con minacce, danneggiamenti gravi, ecc.)
3. Scarsa propensione alla partecipazione, alla collaborazione, all'impegno sociale e all'aiuto reciproco.

4. Ricorso a giustificazioni d'ingresso, d'uscita e di assenza frequentemente concomitanti con prove e interrogazioni concordate; esecuzione piuttosto frammentaria delle consegne domestiche e di accordi scolastici per quanto riguarda qualità e tempi di lavoro
5. Prevalente rispetto delle norme regolamentari, (rispetto degli orari, del divieto di fumo, delle norme per la sicurezza, delle norme per l'utilizzo delle aule speciali – dei laboratori, per l'utilizzo della telefonia mobile e di strumenti elettronici, ecc.) pur in presenza di qualche mancanza estemporanea.
6. uso solitamente corretto delle attrezzature scolastiche e rispetto degli arredi e delle strutture dell'istituto, pur in presenza di qualche mancanza estemporanea.
7. Comportamento e atteggiamento non sempre adeguati durante le attività di alternanza scuola lavoro accompagnati da ritardi nella presentazione in azienda o distrazioni e disturbo durante le attività esterne o con esperti esterni. Parziale rispetto delle regole aziendali o obblighi relativi alla sicurezza o privacy. Sufficiente capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Criterio escludente. L'aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche cumulativa per più di 15 giorni.

Assegnazione del voto 5

Nota. Valutazioni insufficienti in capacità relazionale descrivono una situazione profondamente negativa. Nella legislazione nazionale tale voto conduce automaticamente alla bocciatura ed è attribuibile come conseguenza immediata in presenza di una sospensione superiore ai quindici giorni. Pur non producendo i medesimi effetti sulla valutazione finale nel quadro normativo provinciale, è evidente che il voto riveste valenza di particolare negatività adeguatamente segnalata e descritta nella registrazione dei processi verbali di deliberazione dello stesso e di comunicazione alle famiglie.

1. Comportamento globale scorretto e assolutamente immaturo, non rispettoso dell'autorità né aperto a modifiche e miglioramenti in seguito ai richiami. Assenza di qualsiasi attenzione sociale e scarso rispetto delle opinioni altrui.
2. Partecipazione insufficiente con frequente o addirittura sistematico ricorso a posticipi ed anticipi negli orari d'ingresso e d'uscita; frequenza insufficiente con numerose assenze non giustificate.
3. Scarsa o nessuna attenzione alla gestione delle proprie consegne, smarrimento di libretti personali, deterioramento o smarrimento di libri e quaderni e mancato rispetto di impegni e accordi.
4. Scarsa attenzione agli arredi scolastici e alle norme regolamentari interne con infrazioni rilevate e ripetute.
5. Presenza di frequenti annotazioni disciplinari scritte anche per episodi gravi e delibere del consiglio di classe di allontanamento periodico dall'attività didattica o di sanzioni di compensazione sociale per comportamenti gravemente scorretti con danni materiali e/o ai beni patrimoniali dell'istituzione.
6. Comportamento e atteggiamento non adeguati durante le attività di alternanza scuola lavoro accompagnati da ritardi nella presentazione in azienda o distrazioni e disturbo durante le attività esterne o con esperti esterni. Mancanze relative al rispetto delle regole aziendali e/o obblighi relativi alla sicurezza o privacy. Inadeguata capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Criterio escludente. L'aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche cumulativa per più di 15 giorni.

Criterio assoluto. L'aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche cumulativa per più di 10 giorni.

Assegnazione del voto 4

1. Comportamento costantemente e gravemente scorretto che può provocare allarme all'interno della classe/della scuola e costituire fattore di pericolo per l'incolumità propria e altrui; insensibilità all'opinione altrui, ai richiami delle autorità scolastiche e indifferenza a qualsiasi progetto di miglioramento individuale e sociale.
2. Disturbo costante in classe con continui richiami verbali e gravi ricadute nella gestione delle dinamiche relazionali.
3. Annotazioni scritte e presenza di deliberazioni di allontanamento dalla classe per episodi gravi e particolarmente gravi
3. Partecipazione inesistente, con continuo ricorso ad assenze anche prolungate e non giustificate, ad uscite anticipate e ingressi posticipati senza alcuna motivazione; nessuna attenzione ai propri documenti e materiali scolastici e nessun impegno assunto nell'attività didattica
4. Scarsa o nessuna attenzione agli arredi e ai beni patrimoniali, con episodi ripetuti di danneggiamento volontario.

5. Disturbo costante in classe con continui richiami verbali e annotazioni scritte e presenza di deliberazioni di allontanamento dalla classe per episodi gravi e particolarmente gravi.
6. Comportamento e atteggiamento assolutamente non adeguati durante le attività di alternanza scuola lavoro accompagnati da ritardi nella presentazione in azienda o distrazioni e disturbo durante le attività esterne o con esperti esterni. Disinteresse verso le attività di alternanza scuola lavoro e rifiuto a parteciparvi. Mancanze relative al rispetto delle regole aziendali o obblighi relativi alla sicurezza o privacy. Assoluta mancanza di capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Criterio assoluto. L'aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche per più di 15 giorni assegnata dal Consiglio dell'Istituzione.

Nota.

Criterio escludente. È un criterio che da solo esclude la possibilità di attribuire quel voto e costringe a valutare una valutazione inferiore.

Criterio assoluto. È un criterio che da solo obbliga ad assegnare qual voto.

4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di stato. Ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico previsto dalla normativa statale vigente, il consiglio di classe, per il calcolo della media dei voti, utilizza anche il voto relativo alla capacità relazionale.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce il credito scolastico secondo la seguente tabella:

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai sensi della normativa statale vigente, nell'ambito della banda di oscillazione prevista dalla tabella per l'attribuzione del credito scolastico, il consiglio di classe tiene conto del voto relativo alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività didattica alternativa, unitamente agli altri elementi valutabili. Pertanto, il voto di IRC, pur non rientrando nel calcolo della media per l'attribuzione del credito scolastico, viene preso in considerazione in termini di interesse, assiduità nella frequenza, l'impegno al dialogo educativo e ad attività complementari ed integrative per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno della banda di oscillazione.

Quindi la procedura per l'attribuzione del credito scolastico ha questi passaggi, che devono essere presi in considerazione in forma collegiale dal consiglio di classe sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti:

1. viene ricavata la media dei voti dal voto delle varie discipline, escluso l'I.R.C;

2. la media di questi voti colloca il punteggio in una banda di oscillazione secondo la seguente tabella tempo per tempo vigente;
3. per determinare se il credito assegnato si colloca al punto inferiore o quello superiore della banda, si prendono in esame 4 voci cioè:
 - 1) partecipazione, segnalata dai docenti, intesa come interesse e impegno alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola in orario extracurricolare e segnalate nel Progetto d'Istituto, oppure per progetti estemporanei approvati dal singolo Consiglio di Classe della durata di almeno 6 ore.
 - 2) valutazione dell'I.R.C. o dell'eventuale attività didattica alternativa se il voto di fine anno scolastico risulta uguale o superiore a 9;
 - 3) acquisizione di una valutazione pari al livello avanzato nelle competenze maturate durante l'alternanza scuola lavoro e certificate dal Consiglio di Classe nello scrutinio di fine anno.
 - 4) acquisizione di certificazioni linguistiche o informatiche a livello specialistico oppure l'aver frequentato un corso linguistico finalizzato all'acquisizione delle certificazioni oppure aver superato almeno 2 moduli riferiti alla certificazione informatica ICDL.

Il criterio adottato prevede che:

- per gli studenti che hanno una media dei voti superiore o uguale al valore intermedio tra i due numeri interi, è sufficiente il raggiungimento di due delle voci sopra descritte per assegnare il punteggio più elevato della banda di oscillazione;
- per gli studenti che hanno una media dei voti inferiore al valore intermedio tra i due numeri interi è necessario il raggiungimento di almeno tre voci sopra descritte per assegnare il punteggio più elevato della banda di oscillazione.

5. Griglia di valutazione delle prove scritte

Di seguito vengono riportate le tabelle che riportano le griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle due prove scritte dei singoli candidati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A _____ classe _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati - max 60 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
	1 - 9	10 - 11	12	13-15	16-17	18 - 20	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo privo di coerenza e disorganizzato	Pianificazione non evidente, testo frammentario/incompleto	Testo strutturato in modo semplice, ma completo / Tendenza a giustapporre le parti del testo	Testo con discreta coesione e coerenza	Testo continuo, fluido ed efficace, buona coerenza e coesione	Testo pienamente strutturato, coerente e coeso	_____/20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; scelte lessicali inadeguate	Alcuni errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; scelte lessicali non sempre adeguate	Testo sostanzialmente corretto, sporadici errori di sintassi, lessico limitato/collodale	Testo generalmente corretto, lessico appropriato	Testo corretto e fluido, lessico adeguato ed efficace	Pieno dominio delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche, ampia scelta lessicale	_____/20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (se non da valutare nelle tipologie B e C) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea molto limitati e/o assenti	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea espressi in modo molto limitato	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea riferimenti culturali espressi in modo poco articolato	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea abbastanza articolati	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea approfonditi e corretti	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea pienamente corretti, ampi, sicuri, efficaci	_____/20
Punteggio complessivo							_____/60

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A _____ classe _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano - max 40 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
	1 - 9	10 -11	12	13 -15	16 - 17	18 - 20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (pertinenza alle richieste, sintesi e/o parafrasi) e capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Vincoli ignorati e/o disattesi/ Testo gravemente e frainteso	Testo non rispettoso dei vincoli/ Comprensione del testo parziale o incompleta	Testo parzialmente rispettoso dei vincoli/ Comprensione sufficiente, inferenze non sempre corrette	Testo non sempre rispettoso dei vincoli/ Comprensione corretta, con alcuni approfondimenti	Vincoli rispettati in modo quasi completo/ Comprensione completa, con opportuni approfondimenti	Vincoli pienamente e rispettati/ Comprensione approfondita e sicura in ogni suo aspetto	____/20
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica e testuale (solo le voci richieste)	1-4	5	6	7	8	9 -10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Gravemente e carente, scorretta	Imprecisa, superficiale	Sostanzialmente corretta, ma limitata	Corretta	Corretta e appropriata	Corretta, appropriata ed esauriente	____/10
	Assente e/o del tutto scorretta	Poco corretta	Corretta, ma poco articolata	Abbastanza precisa e articolata	Completa e appropriata	Corretta, sicura e originale	____/10
Punteggio complessivo tipologia A							____/40
Punteggio complessivo parte generale							____/60
Punteggio complessivo							____/100
Voto							____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A _____ classe _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo - max 40 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Completezza delle risposte	1 - 4	5	6	7	8	9 - 10	_____/10
	Non riconosce tesi e/o argomentazioni	Individua in modo non del tutto corretto/completo tesi e/o argomentazioni	Individua in modo essenziale tesi e/o argomentazioni	Individua correttamente gli elementi dell'argomentazione	Individua gli elementi richiesti in modo completo, puntuale e sicuro	Individua la tesi e tutte le argomentazioni, anche negli aspetti meno evidenti	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 9	10 - 11	12	13 - 15	16 - 17	18 - 20	_____/20
	Gravemente e carente, assente molto limitata	Limitata con scorrettezze e nell'uso dei connettivi	Corretta, ma con uso limitato connettivi	Adeguate, uso corretto dei connettivi	Buona, uso consapevole dei connettivi	Piena capacità di sostenere l'argomentazione	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali <i>(informazioni ulteriori rispetto al testo/ conoscenze ed esperienze) utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	1 - 4	5	6	7	8	9 - 10	_____/10
	Riferimenti assenti/non pertinenti	Riferimenti culturali molto limitati	Riferimenti culturali congruenti ma poco articolati	Riferimenti culturali abbastanza articolati	Riferimenti culturali approfonditi, personali	Riferimenti culturali ampi, sicuri, efficaci, originali	
Punteggio complessivo tipologia B							_____/40
Punteggio complessivo parte generale							_____/60
Punteggio complessivo							_____/100
Voto							_____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A _____ classe _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità -
max 40 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1 - 2		3 - 4			5	_____/5
	Consegne e pertinenza disattese		Consegne e pertinenza rispettate			Consegne rispettate e pertinenza completa	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 - 9	10 - 11	12	13 - 15	16 - 17	18 - 20	_____/20
	Disordinato e poco lineare	Poco ordinato	Sviluppo semplice ma lineare	Sviluppo abbastanza articolato	Sviluppo articolato ed esposizione chiara	Sviluppo ben articolato ed esposizione convincente e originale	
Correttezza e articolazione delle conoscenze (ed esperienze personali acquisite anche nel corso degli studi) e dei riferimenti culturali	1 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13	14 - 15	_____/15
	Riferimenti culturali molto limitati e/o scorretti	Riferimenti culturali molto limitati	Riferimenti culturali congruenti ma poco articolati	Riferimenti culturali abbastanza ampi e articolati	Riferimenti culturali approfonditi	Riferimenti culturali ampi, sicuri, efficaci	
Punteggio complessivo tipologia C							_____/40
Punteggio complessivo parte generale							_____/60
Punteggio complessivo							_____/100
Voto							_____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Candidato/a _____ classe _____

indicatore		descrittori	punteggio	punteggio assegnato
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina (max 5 punti)	conoscenze complete, corrette, approfondite e puntuali	5	
		conoscenze corrette, complete e sicure	4	
		conoscenza limitata agli aspetti di base ma corretta	3	
		conoscenze frammentarie, scorrette, parziali e superficiali	2	
		conoscenze scarse o assenti	1	
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione (max 8 punti)	analisi corretta ed efficace, esemplificazioni complete, articolate, significative e coerenti	8	
		analisi corretta e ordinata, in adesione alle situazioni problematiche richieste	6/7	
		analisi complessivamente corretta e lineare, nel rispetto delle indicazioni e delle competenze professionali richieste	4/5	
		analisi non corretta, che evidenzia lacune nelle competenze tecnico professionali	2/3	
		analisi gravemente scorretta, che evidenzia la mancanza di competenze tecnico professionali	1	
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti (max 4 punti)	svolgimento completo e coerente, con approfondimenti ed elaborati tecnico/grafici significativi	4	
		svolgimento complessivamente coerente, con approfondimenti abbastanza significativi ed elaborati tecnico/grafici con errori non gravi	3	
		svolgimento semplice e completo negli elementi essenziali, ma con approfondimenti poco significativi e presenza di errori tecnico/grafici	2	
		svolgimento parziale e limitato, presenza di errori gravi che denotano lacune significative	1	
4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 3 punti)	presentazione organica dei nuclei portanti e rielaborazione autonoma e personale, lessico ricco, vario e appropriato, senza errori significativi	3	
		presentazione sostanzialmente completa solo negli aspetti evidenti e rielaborazione semplice, lessico appropriato e senza errori significativi	2	
		analisi parziale e imprecisa e rielaborazione scarsa, linguaggio non appropriato e/o impreciso	1	
Punteggio complessivo				/20
Voto				/10

6. Simulazione prove scritte

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

CLASSI QUINTE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Viatico di C. Rebora

O ferito laggiù nel valloncetto,
tanto invocasti
se tre compagni interi
cadder per te che quasi più non eri.
Tra melma e sangue
tronco senza gambe
e il tuo lamento ancora,³
pietà di noi rimasti
a rantolarci e non ha fine l'ora,
affretta l'agonia,
tu puoi finire,
e nel conforto ti sia
nella demenza che non sa impazzire,⁴
mentre sosta il momento
il sonno sul cervello,
lasciaci in silenzio
grazie, fratello.

Viatico (in Poesie Sparse) scritta da Clemente Rebora e ispirata all'esperienza di guerra a cui l'autore partecipò combattendo sul Carso.

1. Comprensione

1.1 Dopo un'attenta lettura sintetizza il contenuto della poesia.

2. Analisi del testo

2.1 Metrica: che versi sono?

2.2 Dove è ambientata questa poesia? chi sono i protagonisti?

2.3. Quale è il tema di questa poesia?

2.4 Cosa significa " *quasi più non eri*" del v.4?

2.5 Cosa intende il poeta per " *demenza che non sa impazzire*" v.13?

2.6 Spiega il significato degli ultimi due versi.

Approfondimento

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Rebora o a testi di altri autori. Alternativamente, puoi fare riferimento alla situazione storico-culturale dell'epoca o a situazioni del nostro tempo, sviluppando i confronti che ti interessano.

³ E il tuo lamento continuava

⁴ Nella demenza ancora cosciente

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941 Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'URSS e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra URSS e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per

impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Nota che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.

2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
---------------------------------------	-----------------------------------

<p>Art. 9</p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9</p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p> <p>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione seconda prova scritta

Esame di Stato Istituto Tecnico Economico

Indirizzo: TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
anno scolastico 2022/2023

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Le abitudini dei viaggiatori, in continua trasformazione, hanno subito modifiche e accelerazioni negli ultimi anni a causa dell'impatto della pandemia da Covid19 e della situazione geopolitica internazionale. Questo ha fatto sì che sempre più turisti scelgano forme di turismo di prossimità caratterizzate da un'ospitalità di tipo eco-friendly.

A tal proposito una famiglia intende destinare la propria abitazione a bed & breakfast, in una zona o città della regione di provenienza o comunque a scelta del candidato. Questa tipologia di struttura ricettiva, diffusa in Gran Bretagna e Francia e introdotta in Italia negli anni Novanta del secolo scorso, è un tipo di ospitalità che si perde nella notte dei tempi: infatti era già nelle usanze dei popoli antichi praticare il business di ospitare in casa forestieri, offrendo loro a poco prezzo un letto comodo e una buona e sana colazione. La casa che verrà adibita a bed & breakfast è di 400 mq e potrà disporre di quattro camere doppie con bagno, una piccola lavanderia, una cucina abitabile e un grande salone per la prima colazione. La casa dispone anche di una ampia zona esterna adesso adibita a parcheggio e un deposito per bici o attrezzature varie. E' situata in una località a forte vocazione turistica scelta dal candidato. La famiglia incarica un consulente per realizzare il progetto imprenditoriale.

Il candidato, dopo aver analizzato l'evoluzione del mercato turistico post pandemia e l'attuale situazione geopolitica che in qualche modo condiziona il turismo, sviluppi questa idea imprenditoriale analizzando i seguenti punti:

- descrizione della business idea (Executive summary)
- analisi di mercato
- descrizione delle politiche commerciali
- descrizione delle strategie di comunicazione
- analisi tecnica e tecnologica
- analisi economico-finanziaria relativa al primo anno di attività

Nello sviluppo del progetto imprenditoriale il candidato tenga conto dei seguenti dati:

- capitale proprio 50.000€
- totale investimenti e fabbisogno finanziario 155.000€
- giorni di apertura: 280
- grado di occupazione previsto: 72%

Dati mancanti a scelta.

SECONDA PARTE

1. Predisporre un programma di viaggio **sostenibile** (5 giorni, 4 notti) in una località a scelta del candidato e il relativo preventivo economico (full costing) per la determinazione del prezzo di vendita. Mark-up 30%, altri dati mancanti a scelta del candidato;

2. Il T.O. Corti&Neri, specializzato nel turismo responsabile, organizza un tour della Sardegna, sostenendo i seguenti costi: Volo A/R € 26.000; Hotel € 41.000; Transfer € 1.000; Accompagnatore € 5.600. Gadget € 50 a pax; adempimenti burocratici € 50 a pax; ingresso musei ed escursioni € 250 a pax. Prezzo di vendita € 1.500, previsioni di vendita 200. Determinare il Bep in quantità, in percentuale, il Bep prezzo di equilibrio e il ricavo complessivo nel caso in cui le previsioni di vendita vengano rispettate.
3. Chi dirige un'impresa o vi svolge mansioni esecutive non si affida solo alla creatività o punta sull'improvvisazione: al contrario tutte le iniziative aziendali sono il frutto di un sistematico e consapevole **processo decisionale** della gestione dell'impresa. Il candidato partendo dall'analisi della pianificazione strategica e programmazione aziendale analizzi tale importante processo aziendale in tutti i suoi aspetti.
4. Presentare i budget settoriali e il budget economico generale del suddetto B&B del primo trimestre di apertura (maggio, giugno, luglio).

Buon Lavoro

Durata massima della prova 6 ore

E' consentito l'uso del dizionario italiano

E' consentito l'uso della calcolatrice non programmabile

E' consentito uscire dopo la terza ora

7. Griglia di valutazione della prova orale

Di seguito viene riportata la tabella che riporta la griglia di valutazione della prova orale dei singoli candidati:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE